



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA “Enrico Mattei”

TECNICO ECONOMICO – LICEO SCIENTIFICO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE
Via delle Rimembranze, 26 – 40068 San Lazzaro di Savena BO
Tel. 051 464510 – 464545 – C.F. 92004600372 – Codice Univoco: UFRDH1
www.istitutomattei.bo.it - iis@istitutomattei.bo.it – bois017008@pec.istruzione.it

DOCUMENTO FINALE ISTITUTO TECNICO-ECONOMICO

ESAMI DI STATO

CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
ANNO SCOLASTICO 2025-2026

DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DI CLASSE 5GTI

INDICE

- A. Numero dei candidati
- B. Profilo culturale previsto dall'indirizzo di studio ed eventuale percorso Cambridge IGCSE
- C. Informazioni generali della classe
 - 1. Docenti del Consiglio di Classe
 - 2. Situazione della classe
 - 3. Organizzazione dell'attività didattica
- D. Indicazioni sulla programmazione didattica
- E. Formazione scuola lavoro
- F. Prove Invalsi e simulazioni di prima e seconda prova
 - 1. Griglia di valutazione 1^ prova
 - 2. Griglia di valutazione 2^ prova
- G. Schede informative analitiche relative alle materie dell'ultimo anno di corso

Allegati:

allegato1: PEI e Relazione alunni con disabilità

allegato2: PDP e indicazioni per alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES)

allegato 3: simulazioni prima e seconda prova

allegato 4; documenti e certificazioni relativi a percorsi/progetti svolti nell'ambito della FSL.

A) Numero dei candidati

Numero candidati interni	25
Numero candidati esterni	1

B) Profilo culturale previsto dall'indirizzo di studio ed eventuale percorso Cambridge.

SETTORE ECONOMICO, INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING: ARTICOLAZIONE 'RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING'

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

C) Informazioni generali della classe

1. Docenti del Consiglio di Classe

Docente	Materia	Membro interno
Bonvento Barbara	Lingua Inglese	NO
Lucia Cucuzzella	Economia Aziendale	NO
Silvia Valentina Valentino	Diritto e Relazioni internazionali	SI
Guermanni Alessandra	Lingua e letteratura italiana e Storia	SI
Mazzardi Ambra	Seconda Lingua Comunitaria Francese	NO
Rosa Mongelli	Seconda Lingua Comunitaria Tedesco	NO
Giulia Puccetti	Terza lingua straniera Spagnolo	NO
Romaniello Canio	Matematica	NO
Bortolotti Monica	Scienze motorie e sportive	NO
Solini Federico	Religione cattolica	NO

3. Situazione della classe

La classe è formata da 25 alunni, 17 femmine, e 8 maschi. I frequentanti sono tutti provenienti dalla precedente 3GTI, mostra una sensibile eterogeneità in termini di organizzazione, partecipazione e rendimento.

Per quanto riguarda lo studio delle lingue comunitarie, la classe è così suddivisa: 17 studenti studiano Francese come seconda lingua e 8 studenti studiano Tedesco. Trattandosi di un indirizzo RIM, nel Triennio tutto il gruppo classe affronta lo studio di una terza lingua curriculare ovvero lo Spagnolo. Otto studenti hanno seguito il percorso con potenziamento della lingua inglese IGCSE fino alla classe quarta, svolgendo ore di lezione di inglese e di Economics con docenti madrelingua. Il percorso si è concluso con l'esame finale Cambridge in ottobre/novembre 2025. Per quanto riguarda il corpo docente si segnala che è stata garantita la continuità didattica per l'intero triennio in Italiano e Storia, Economia aziendale e geopolitica, Diritto, Relazioni Internazionali, Scienze motorie, Religione, Francese. Matematica, Inglese e Spagnolo solo in quarta e quinta. La docente di Tedesco è, invece, cambiata in quinta. La classe è sempre stata corretta, disciplinata e disponibile al dialogo educativo. La classe ha preso parte in modo attivo anche alle attività curriculari ed extracurriculari (ad es. laboratori, conferenze, progetti, visite di istruzione, stages linguistici, Progetto Erasmus).

Gli alunni, dal punto di vista disciplinare, anche se talvolta vivaci, hanno mantenuto in generale un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle regole della convivenza comune. In particolare, nel corso di quest'ultimo anno la classe si è mostrata più partecipe alle attività scolastiche e più predisposta allo studio rispetto all'anno precedente. Una parte consistente della classe ha dimostrato negli anni un crescente senso di responsabilità e una maggiore partecipazione al dialogo educativo.

Il livello degli apprendimenti disciplinari è nel complesso buono e in alcuni casi eccellente; pochi alunni presentano situazioni di fragilità in alcune discipline. La frequenza è stata regolare per quasi la totalità degli alunni.

Per ciò che concerne la didattica, una volta instradati, gli studenti sono risultati dotati di adeguate capacità,

anche se taluni tendono a non impegnarsi adeguatamente negli argomenti che richiedono maggiori impegno e studio. Le strategie condivise e impiegate dal consiglio di classe hanno cercato di stimolare lo spirito critico e le capacità di collegamento di ogni alunno e, in alcuni casi, tale lavoro ha evidenziato migliori risultati. Persiste tuttavia qualche caso più fragile; questi ragazzi sono stati costantemente accompagnati nel loro processo di apprendimento con attività di supporto per rafforzare il dialogo e il confronto.

Generalizzando, i risultati raggiunti, intesi come profitto medio, si possono considerare più che sufficienti in quasi tutte le materie. Non mancano anche coloro che hanno raggiunto competenze di un buon livello in tutti gli aspetti del percorso formativo.

3. Organizzazione dell'attività didattica

Metodi di lavoro e strategie didattiche adottate per l'apprendimento

Il consiglio di classe ha adottato le seguenti strategie didattiche ed educative comuni:

- presentare agli alunni le finalità, gli obiettivi delle unità di apprendimento e i criteri di valutazione;
- presentare agli studenti i contenuti di studio articolati in un percorso logico e coerente, mettendo in relazione teoria e applicazione pratica;
- presentare in modo critico e problematico i contenuti culturali, in modo da portare gli studenti ad un graduale superamento di concezioni semplicistiche ed unilaterali; alternare lezioni frontali e lezioni interattive;
- sviluppare attività laboratoriali; utilizzare i linguaggi multimediali per documentare e comunicare i prodotti elaborati, anche in gruppi; promuovere la progettualità;
- perseguire l'educazione alla convivenza civile sottolineando gli aspetti legati al rispetto delle persone, delle cose e dell'ambiente.

Strumenti di verifica

Per la verifica degli apprendimenti nelle diverse discipline, il consiglio di classe ha utilizzato una pluralità di strumenti, quali:

- Interrogazione lunga
- Interrogazione breve
- Tema o problema
- Prove strutturate
- Prove semistrutturate
- Questionario
- Relazione ed esercitazioni
- Esercizi
- Risoluzione di problemi o compiti di realtà

Criteri di valutazione

Si fa riferimento ai criteri di valutazione riportati nel Regolamento Didattico dell'Istituto approvato dal Collegio docenti nella seduta del 9 Marzo 2018.

Si specifica che:

- Oggetto della valutazione non è stata la personalità dello studente, né le sue capacità intese come potenzialità astratte ma la *performance* che evidenzia ciò che lo studente "sa" e "sa fare", in ambito disciplinare, in relazione ad un determinato obiettivo, compito o attività.
- La valutazione non è stata un momento episodico, ma parte integrante dell'attività scolastica e finalizzata a verificare la graduale acquisizione di quelle conoscenze, abilità e competenze che concorrono al processo formativo di crescita degli allievi, attraverso un congruo numero di prove.
- La valutazione numerica al termine dei periodi didattici ha tenuto conto della valutazione assegnata alle singole prove, prodotte di volta in volta.
- La valutazione ha tenuto conto delle conoscenze, abilità e competenze, intese come:
Conoscenza: acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.
Abilità: utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche
Competenze: utilizzazione significativa e responsabile di determinate conoscenze e abilità, in situazioni organizzate, in cui interagiscono più fatti e/o più soggetti e in cui si debba assumere autonomamente una decisione.

Attività di recupero svolte durante l'anno scolastico in corso

Le attività di recupero per gli studenti che non hanno raggiunto risultati sufficienti sono state svolte prevalentemente in itinere e a discrezione del docente in relazione alla complessità dell'argomento trattato ed al numero degli alunni coinvolti. Gli studenti con carenze hanno avuto la possibilità di aderire ai corsi di recupero di Economia Aziendale e Matematica attivati dall'istituto dal 5 febbraio al 14 marzo 2025.

Attività integrative

- La classe durante l'anno scolastico ha partecipato ai seguenti progetti:
- UNIBO e ALMA ORIENTA: attività di orientamento universitario.
- Laboratori della CCIAA di Bologna: autoimprenditorialità e professionalità cercate dalle imprese bolognesi.
- Uscita didattica all'I.T.E Salvemini di Casalecchio di Reno, "partecipazione al convegno organizzato dalle rete I.T.E.
- Progetti "Another Brick in the Wall" e "Tutto è sempre cominciato già da prima- Storia della (prima) Repubblica" in collaborazione con l'istituto Parri e Mediateca di San Lazzaro. Finalità: conoscere le complesse vicissitudini legate al Muro di Berlino.
- Incontro in Mediateca sulla dittatura in Argentina dal titolo "Una generazione. Storia dell'Argentina e dei *desaparecidos* (1975-1983)" a cura dell'Istituto Parri.

- Proiezione cinematografica “*No other land*” di Basel Adra, Yuval Abraham, Rachel Szor, ed Hamdan Ballal ,Finalità: riflettere sulla complessa realtà israelo-palestinese
- Proiezione docufilm “*there is another way di Stephen Apok Stati Uniti,Israele, Territori Palestinesi occupati,2025.*”,in occasione della giornata dei “Giusti” ,Finalità: riflettere sulla complessa realtà israelo-palestinese
- Uscita didattica di un giorno a Roma ,visita al Senato della Repubblica.

Viaggio di Istruzione Destinazione: BERLINO

Motivazione:

- Finalità: storico-culturale con particolare riferimento alla memoria dell’Olocausto,la Guerra Fredda.

Periodo di effettuazione: 4 MAGGIO 2026

D) Indicazioni sulla programmazione didattica

Il consiglio ha operato a livello pluridisciplinare per la realizzazione dei seguenti percorsi:

1. La cooperazione internazionale: ONU e UE: lo sviluppo della cooperazione internazionale dopo il secondo conflitto mondiale; la nascita dell’ONU e i suoi precedenti storici; la Nato e il patto di Varsavia; lo sviluppo della cooperazione a livello europeo dalla CECA, alla CEE, all’UE; organizzazione e funzionamento delle suddette istituzioni.

Discipline coinvolte: Diritto, Educazione civica, Inglese, Tedesco, Francese,Storia

2. Caratteri ed evoluzione storica delle forme di Stato e di governo: i criteri distintivi delle forme di Stato; nascita e crisi dello stato liberale; lo Stato socialista, lo Stato fascista, lo Stato democratico; i caratteri delle diverse forme di governo, con particolare riferimento a monarchia costituzionale pura del Regno d’Italia e monarchia parlamentare del Regno Unito; Repubblica Presidenziale americana, Repubblica parlamentare italiana; Repubblica semipresidenziale francese; la Germania dalla dittatura nazionalsocialista alla divisione tra Est e Ovest; la caduta del Muro di Berlino.

Discipline coinvolte: Educazione civica, Inglese, Francese, Tedesco, Diritto, Storia.

3. Storia e costituzione: l’origine dello Stato costituzionale e lo statuto Albertino; la dittatura fascista, le Leggi Fascistissime, le *leggi razziali*; il referendum del 2 giugno 1946 e l’avvento della repubblica; la costituzione repubblicana; la Costituzione americana, la Costituzione britannica; il diritto al voto delle donne in Gran Bretagna: le Suffragette.

Discipline coinvolte: Diritto, Storia, Educazione civica, Inglese.

4. La globalizzazione: i vari aspetti della globalizzazione; il ruolo e le strategie delle multinazionali; *globalizzazione* e *glocalizzazione*; le differenti opinioni sulla globalizzazione; l'internazionalizzazione aziendale; i fenomeni migratori.

Discipline coinvolte: Relazioni internazionali, Inglese, Economia aziendale e geopolitica, Tedesco, Francese, Educazione civica.

5. Il marketing: Il piano di marketing, il business plan e l'analisi SWOT, La pubblicità, La propaganda politica e la propaganda di regime.

Discipline coinvolte: Francese, Tedesco, Inglese, Economia aziendale e Geopolitica.

6. La narrazione della guerra nella storia e nella letteratura: la Prima Guerra mondiale: Gabriele d'Annunzio e Giuseppe Ungaretti ; voci della Resistenza : Discipline coinvolte: Storia, Italiano.

7. Il bilancio di sostenibilità, la Green economy: economia sostenibile, il bilancio sociale

Discipline coinvolte: Economia aziendale e geopolitica; Relazioni internazionali.

8. Il bilancio dello Stato e il Bilancio delle Società di capitali: Confronto tra i principi del bilancio dello Stato e delle società. Le norme che regolano il bilancio di esercizio.

Discipline coinvolte: relazioni internazionali, economia aziendale e geopolitica.

9. Problemi di scelta, analisi di costi, volumi, risultati: L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali: costo suppletivo, make or buy, calcolo del punto di equilibrio e rappresentazione grafica lineare. La break even analysis nei problemi di scelta aziendali. Problemi di scelta in condizioni di certezza (ricerca operativa e programmazione lineare) Alan Turing e la ricerca operativa.

Discipline coinvolte: Matematica, Economia Aziendale e Geopolitica.

10. La letteratura di fronte alla Modernità: Il naturalismo, l'impegno politico-sociale, il verismo: Zola, Baudelaire, Verga.

Discipline coinvolte: Italiano, Francese.

Programmazione del percorso didattico di Educazione Civica (33 ore)

Modulo 1: La storia costituzionale dell'Italia

Materie coinvolte: Diritto, Storia, Italiano.

UD1 Lo Statuto Albertino

L'origine dello Stato Costituzionale e lo Statuto Albertino. L'applicazione dello Statuto. La fase liberale e la dittatura fascista. Le leggi "fascistissime" e le leggi razziali. La seconda guerra mondiale e gli eventi del 1943, la svolta di Salerno.

CONOSCENZE:

Conoscere l'origine e l'evoluzione dello Stato Costituzionale in Italia. Conoscere i caratteri dello Statuto Albertino. Conoscere gli aspetti caratterizzanti dello Stato liberale, dello Stato fascista, dello Stato democratico. Conoscere gli interventi normativi del governo fascista e le modifiche apportate al sistema liberale.

ABILITA'/COMPETENZE:

Saper individuare le diverse fasi dell'evoluzione dello Stato costituzionale in Italia in rapporto anche alle trasformazioni politiche e sociali.

Essere consapevoli degli effetti politici e sociali conseguenti alle politiche adottate dal fascismo, con particolare riferimento alle leggi razziali.

UD2 La Costituzione Repubblicana

Il 2 giugno 1946 l'avvento della Repubblica. L'Assemblea Costituente. La Costituzione Repubblicana.

CONOSCENZE:

Conoscere le tappe fondamentali che hanno portato all'avvento della Repubblica e all'elezione della Costituente.

Conoscere caratteri e strutture della Costituzione vigente.

ABILITA'/COMPETENZE:

Saper individuare gli elementi distintivi dello Statuto Albertino e dell'attuale Costituzione, sapendone cogliere la rilevanza.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.

Essere consapevoli della rilevanza che assume il giornalismo nella ricerca della verità.

Modulo 2 La cooperazione internazionale dopo la seconda guerra mondiale

Materie coinvolte: Diritto, Storia, Lingue straniere.

UD1 Le organizzazioni internazionali

La nascita dell'Onu e i suoi precedenti storici. La Nato ed il Patto di Varsavia. Lo sviluppo della cooperazione a livello europeo: dall'OECE alla CECA alla CEE all'UE. La partecipazione dell'Italia alle organizzazioni internazionali

CONOSCENZE:

Conoscere l'origine storica, finalità, struttura delle principali Organizzazioni Internazionali.

Conoscere l'origine storica e le principali tappe del processo di integrazione europea.
Conoscere ruolo e poteri degli Organi dell'Ue
Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti internazionali

ABILITA'/COMPETENZE:

Saper individuare le varie tappe che hanno portato alla nascita delle Organizzazioni Internazionali e Comunitarie.

Saper distinguere il ruolo svolto dalle diverse Istituzioni Comunitarie

Saper individuare i diversi aspetti dell'Ue come unione politica e unione economica

Saper cogliere la rilevanza dei principi costituzionali affermati negli artt. 10 co. 1 e 11 Costituzione

Essere consapevoli dei valori che ispirano gli ordinamenti internazionali e comunitari

Modulo 3: Lo sviluppo sostenibile

Materie coinvolte: Diritto, Storia, Relazioni Internazionali.

UD1 Ambiente e sviluppo sostenibile

I principi costituzionali a fondamento delle attività economica e della giustizia sociale. Rapporto libertà e uguaglianza. Gli obiettivi della politica economica: la crescita e lo sviluppo, lo sviluppo sostenibile. Dal rapporto Brundtland all'Agenda 2030

UD 2 La rendicontazione non finanziari

Materie coinvolte: Economia aziendale

Il bilancio di sostenibilità come strumento di rendicontazione non finanziaria delle imprese

CONOSCENZE:

Conoscere opere letterarie che evidenzino diversi approcci relativi al tema del rapporto natura-realtà

Conoscere i principi costituzionali a base dell'attività economica e della giustizia sociale

Conoscere il dibattito filosofico relativo al rapporto libertà ed uguaglianza.

Conoscere contenuto e finalità della politica economica

Conoscere i concetti di crescita e sviluppo sostenibile

Conoscere l'origine e l'evoluzione del concetto di sviluppo sostenibile

Conoscere le tre dimensioni di sviluppo sostenibile

Conoscere le finalità dell'Agenda 2030

ABILITA'/COMPETENZE

Saper individuare in modo critico le diverse interpretazioni letterarie relativamente al rapporto natura-realtà

Essere consapevoli dei valori costituzionali a fondamento della giustizia sociale e saper cogliere la valenza anche concreta dei principi costituzionali in ambito economico

Saper individuare il ruolo e i possibili obiettivi della politica economica

Saper distinguere concetti di crescita e sviluppo sostenibile, cogliendone e diverse implicazioni

Saper cogliere la valenza delle scelte politiche e normative a tutela dell'ambiente

Saper individuare interventi concreti e azioni personali a tutela dell'ambiente

E) Formazione scuola lavoro

Classe TERZA

1. **Progetto;** EXPEDITIONS , con ente esterno FONDAZIONE MAST, COESIA SPA, UNIBO, USR-ER

Descrizione dei contenuti e delle attività del progetto.

Il progetto vedrà i ragazzi impegnati in attività volte a sviluppare competenze trasversali e spirito imprenditoriale attraverso un percorso, basato sulla sperimentazione e il teamwork, che mira a far realizzare agli studenti un project work e a promuovere la cultura dell'innovazione nel territorio.

Il progetto ha permesso di acquisire consapevolezza in chiave giuridico-economica sui fenomeni economico sociali mediante l'impiego di modelli semplici, lavorando per progetti in diversi ambiti di studio e di lavoro utilizzando gli strumenti di marketing in diversi contesti.

Discipline coinvolte: Economia aziendale e geopolitica, Relazioni internazionali, Educazione civica; Informatica.

Durata: 80 ore.

1. **Corso di formazione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.**

Durata: 8 ore.

Classe QUARTA

1. **Progetto: “Preparazione all’ingresso nel mondo del lavoro e stage”**

Descrizione dei contenuti e delle attività del progetto.

Il progetto si è articolato in **due fasi**, la **prima** volta a realizzare **attività preparatorie allo stage** e, in particolare:

- Acquisire la conoscenza delle caratteristiche del mercato del lavoro e della disciplina generale in materia di rapporto di lavoro subordinato, con particolare riferimento a diritti e obblighi delle parti;
- Riconoscere le diverse forme giuridiche di impresa e i sistemi di governance;
- Gestire la contabilità delle risorse umane;
- Redigere curriculum vitae in formato europeo in lingua italiana e lingua straniera;
- Alma diploma;
- Comprendere gli elementi fondamentali necessari per la stesura di un diario di bordo durante lo svolgimento dello stage e del report finale.
- Stage linguistici a Cap D’Ail e Bolzano.

La seconda fase ha previsto lo svolgimento di una esperienza di stage lavorativo in strutture esterne, volta a:

- Osservare e comprendere l’organizzazione del lavoro in un contesto reale;
- Effettuare calcoli, rilevazioni, controlli contabili e archiviazioni di documenti in situazioni operative;
- Inserirsi, relazionarsi ed operare consapevolmente nel luogo di lavoro;
- Favorire l’orientamento al lavoro e alle scelte post-diploma, in genere mediante l’acquisizione di competenze d’indirizzo e competenze trasversali, quali le competenze chiave di cittadinanza:

competenze nella relazione con gli altri, linguistico-comunicative, competenze nel rapporto con la realtà e nella costruzione del sé e competenze digitali.

Discipline coinvolte: Economia aziendale, Diritto, Inglese e Italiano.

Durata: 30 ore di attività preliminari e dalle 80 alle 120 ore di stage presso strutture esterne.

Classe QUINTA

1. Progetto: “Orientamento in uscita e costruzione del portfolio”

Il percorso è stato realizzato attraverso esperienze diverse con il contributo di esperti esterni che collaborano da anni con l’Istituto.

Descrizione dei contenuti e delle attività del progetto.

- Orientamento in uscita: analisi degli sbocchi universitari/ITS e professionali alla luce dell’evoluzione del contesto socio-economico e finanziario (Alma Orienta online).
- Laboratorio della CCIAA sul tema della autoimprenditorialità, imprenditività e professioni cercate dalle imprese bolognesi.
- Rielaborazione delle esperienze FSL del triennio, considerando l’importanza di soft skills in ambito di studio e lavoro, riconsiderazione delle materie scolastiche in termini orientativi, riflessione su aspirazioni, attitudini e opportunità ed elaborazione di un proprio progetto professionale in relazione alle competenze utili per poterlo realizzare (Laboratorio di Sviluppo Lavoro Italia già ANPAL Servizi).

Discipline coinvolte: Economia aziendale e geopolitica, Italiano.

Durata: 15 ore

Competenze acquisite nei percorsi relativi ai FSL e alle attività pluridisciplinari/disciplinari:

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	
	Competenza alfabetica funzionale: indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.
	Competenza multilinguistica: definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.
	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.
	Competenza digitale: presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.
	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
	Competenza in materia di cittadinanza: si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
	Competenza imprenditoriale: si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.
	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.

	DESCRITTORI
--	--------------------

COMPETENZE D'INDIRIZZO PER IL TRIENNIO	
AGIRE IN BASE AI VALORI DELLA COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere consapevoli del proprio ruolo civile e sociale; ● Rispettare nell'agire quotidiano principi e valori fondanti della Carta Costituzionale; ● Orientare il comportamento personale e sociale ispirandosi a principi e valori costituzionali
RICONOSCERE LA STORIA DELLE IDEE E LA SUA INFLUENZA NEI DIVERSI AMBITI	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere l'evoluzione storica del pensiero nei diversi ambiti culturali; ● Comprendere e interpretare lo sviluppo storico delle forme socioeconomiche e istituzionali
INTERPRETARE LA REALTÀ IN CHIAVE GIURIDICO- ECONOMICAE RICONOSCERE L'INTER DIPENDENZA TRA FENOMENI ECONOMICI, SOCIALI, ISTITUZIONALI, CULTURALI	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare nella realtà quotidiana gli aspetti giuridici ed economici che la connotano; ● Elaborare generalizzazioni in base alle categorie giuridico-economiche per comprendere e spiegare i fenomeni osservati; ● Collegare le situazioni osservate agli ambiti culturali caratterizzanti le diverse epoche storiche; ● Individuare collegamenti e relazioni tra i fenomeni socioeconomici, istituzionali e culturali
UTILIZZO DEI LINGUAGGI SETTORIALI DELLE LINGUE STRANIERE	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e comprendere la terminologia specifica dell'ambito economico, giuridico e aziendale propria delle diverse lingue studiate; ● Utilizzare la terminologia specifica dell'ambito economico, giuridico e aziendale propria delle lingue studiate nei diversi contesti di studio e di lavoro
RAPPRESENTAZIONE E ANALISI DEI FENOMENI ECONOMICO-SOCIALI MEDIANTE L'IMPIEGO DI MODELLI SEMPLICI	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare e rappresentare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali; ● Impiegare modelli semplici, di propria produzione o già in uso, per rappresentare e spiegare dati e fenomeni economico-aziendali in contesti diversi e con finalità diverse
LAVORARE PER PROGETTI IN DIVERSI	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere gli obiettivi assegnati ed essere consapevoli degli effetti derivanti dalle possibili linee di azione adottabili;

AMBITI DI STUDIO E DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> ● Confrontare le proprie opinioni con quelle altrui operando in team; ● Effettuare, anche in modo autonomo, scelte congruenti e responsabili rispetto ai risultati da perseguire a seconda del contesto di riferimento e del proprio ruolo; ● Valutare la fattibilità tecnica e/o economica del progetto ideato e la congruità tra risultati previsti e conseguiti
ORIENTARSI NELLA NORMATIVA PUBBLICISTICA, CIVILISTICA E FISCALE	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere consapevoli della valenza che connota le diverse fonti del diritto; ● Individuare le norme da applicare alle situazioni di riferimento, anche attraverso l'utilizzo delle reti informatiche; ● Individuare i diritti e i doveri che derivano dall'applicazione della normativa nelle diverse situazioni
OPERARE NELLE DIVERSE FASI DELLA GESTIONE AZIENDALE	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare le diverse fasi della vita e della gestione aziendale; ● Comprendere le interazioni proprie del sistema azienda; ● Agire in modo consapevole e responsabile nel sistema aziendale a seconda del ruolo assegnato e degli obiettivi da perseguire
UTILIZZARE GLI STRUMENTI DI MARKETING IN DIFFERENTI CONTESTI	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere la funzione marketing e il suo ruolo nell'ambito del sistema azienda; ● Individuare le strategie e le leve di marketing più adatte al contesto di riferimento; ● Utilizzare gli strumenti di comunicazione, anche digitale, d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a contesti diversi; ● Utilizzare principi, tecniche e strumenti dell'attività di marketing per intervenire nel ciclo di vita dell'azienda in modo adeguato allo specifico contesto e alle politiche di mercato adottate

F)

Prove Invalsi

Inglese: 19 marzo 2026;

Matematica: 27 marzo 2026;

Italiano: 28 marzo 2026

Simulazioni di prima e seconda prova

Simulazione 1^ prova: mercoledì 13 maggio 2025 (6 ore) tipologia A, B, C

Simulazione 2^ prova : venerdì 22 maggio 2025 (6 ore) economia aziendale

Le copie delle simulazioni si trovano nell'allegato 3.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA ITALIANO

CANDIDATO _____ CLASSE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano						Punti
DESCRITTORE GENERALE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali.	4 Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	8 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali	
DESCRITTORE GENERALE 2a - Ricchezza e padronanza lessicale	2 Lessico inadeguato / limitato /improprio.	4 Lessico generico.	6 Lessico complessivamente adeguato.	8 Lessico adeguato.	10 Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
DESCRITTORE GENERALE 2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	2 Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	4 Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura	6 Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico ; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	8 Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	10 Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	

INDICATORE GENERALE 3a - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti;	4 Contenuto scarso e conoscenze frammentarie;	6 Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento;	8 Trattazione con conoscenze pertinenti;	10 Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali;	
INDICATORE GENERALE 3b - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	3 rielaborazione critica inesistente	4 rielaborazione critica appena accennata o superficiale	6 rielaborazione critica semplice	8 è presente la rielaborazione e critica adeguatamente motivata	10 buona rielaborazione e critica con elementi di originalità	
DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA A						
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	2 Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna	4 Rispetto parziale dei vincoli posti nella consegna	6 Rispetto quasi costante dei vincoli richiesti	8 Testo coerente con i vincoli della consegna	10 Rispetto puntuale, completo ed efficace di tutti i vincoli richiesti	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	3 Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	6 Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	8 Comprensione corretta e analisi semplice ma coerente dei principali snodi tematici e stilistici	10 Comprensione e analisi corrette e complete	12 Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1 Assente o gravemente insufficiente	2 Parziale	4 Sufficiente	6 Adeguate	8 Completa	
Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	3 Interpretazione del tutto scorretta	5 Interpretazione schematica e/o parziale	6 Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	8 Interpretazione corretta, sicura e approfondita	10 Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con	

					tratti di originalità	
--	--	--	--	--	-----------------------	--

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE _____ / 100 VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ / 20 _____

FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo						Pun ti
DESCRITTORE GENERALE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali.	4 Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	8 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali	
DESCRITTORE GENERALE 2a - Ricchezza e padronanza lessicale	2 Lessico inadeguato / limitato /improprio.	4 Lessico generico.	6 Lessico complessivamente adeguato.	8 Lessico adeguato.	10 Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
DESCRITTORE GENERALE 2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	2 Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	4 Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura	6 Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico ; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	8 Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	10 Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
INDICATORE GENERALE 3a - Ampiezza e precisione	3 Contenuto povero e conoscenze	4 Contenuto scarso e conoscenze	6 Trattazione essenziale che dimostra	8 Trattazione con	10 Trattazione completa e con apporto	

delle conoscenze e dei riferimenti culturali	molto lacunose o assenti;	frammentarie;	sufficiente padronanza dell'argomento;	conoscenze pertinenti;	evidente di conoscenze personali;	
INDICATORE GENERALE 3b - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	3 rielaborazione e critica inesistente	4 rielaborazione e critica appena accennata o superficiale	6 rielaborazione critica semplice	8 è presente la rielaborazione e critica adeguatamente motivata	10 buona rielaborazione e critica con elementi di originalità	
DESCRIPTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B						
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	2 Individuazione in parte o in gran parte di tesi e argomentazioni	4 Individuazione parziale / approssimativa di tesi e argomentazioni	6 Individuazione sostanziale e corretta della tesi e delle principali argomentazioni	8 Individuazione e comprensione e corretta e precisa di tesi e argomentazioni	10 Individuazione e comprensione e puntuale ed esauriente di tesi e argomentazioni, inserite con efficacia nel testo	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	3 Ragionamento sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	6 Ragionamento schematico e non sempre lineare	9 Ragionamento sviluppato con sufficiente coerenza attraverso connettivi adeguati	12 Ragionamento sviluppato in modo coerente con connettivi appropriati ed efficaci; adeguato ricorso alle tecniche argomentative	15 Ragionamento proposto in modo coerente e organico, con tratti di originalità. Efficace uso delle tecniche argomentative	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	3 Trattazione con riferimenti culturali assenti e/o inadeguati	6 Trattazione con riferimenti culturali generici	9 Trattazione essenziale con riferimenti culturali pertinenti anche se semplici	12 Trattazione con alcuni riferimenti culturali significativi e pertinenti	15 Trattazione ben documentata con riferimenti culturali pertinenti, precisi e coerenti con	

					le idee espresse	
--	--	--	--	--	---------------------	--

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE _____ / 100 VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE _____ / 20 _____

FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d'attualità						Punti
DESCRITTORE GENERALE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali.	4 Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	8 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile e organicità espositiva e qualche apporto personale	20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali	
DESCRITTORE GENERALE 2a - Ricchezza e padronanza lessicale	2 Lessico inadeguato / limitato /improprio.	4 Lessico generico.	6 Lessico complessivamente adeguato.	8 Lessico adeguato.	10 Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
DESCRITTORE GENERALE 2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	2 Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	4 Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura	6 Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	8 Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	10 Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	

INDICATORE GENERALE 3a - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti;	4 Contenuto scarso e conoscenze frammentarie;	6 Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento;	8 Trattazione con conoscenze pertinenti;	10 Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali;	
INDICATORE GENERALE 3b - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	3 rielaborazione critica inesistente	4 rielaborazione critica appena accennata o superficiale	6 rielaborazione critica semplice	8 è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	10 buona rielaborazione critica con elementi di originalità	
DESCRIPTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA C						
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell' <u>eventuale</u> titolo e dell' <u>eventuale</u> paragrafo	3 Testo in gran parte non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafo assenti o del tutto inadeguati	6 Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafo non del tutto adeguati	9 Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafo adeguati	12 Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafo appropriati	15 Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e paragrafo appropriati ed efficaci anche con tratti di originalità	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	2 Riflessione sviluppata in modo confuso e in più tratti disorganica	4 Riflessione proposta in modo poco ordinato e non sempre lineare	6 Riflessione sviluppata in modo lineare; struttura prevalentemente paratattica	8 Riflessione sviluppata in modo coerente e con apprezzabile e organicità espositiva; adeguato ricorso alle tecniche argomentative	10 Elaborato sviluppato in modo coerente, organico con efficace uso delle tecniche argomentative	

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Trattazione con riferimenti culturali assenti e/o inadeguati	6 Trattazione con riferimenti culturali generici e limitati agli elementi essenziali	9 Trattazione essenziale con riferimenti culturali pertinenti anche se semplici	12 Trattazione con alcuni riferimenti culturali significativi e pertinenti	15 Trattazione con riferimenti culturali pertinenti, precisi e coerenti con le idee espresse	
--	--	--	--	--	--	--

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE ____ / 100 VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE ____ / 20 ____
 FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

MATERIA	Italiano
Docente	Prof. ssa Alessandra Guermandi
Classe	5GTI
Libro di testo adottato	R. Brusciagli, G. Tellino, <i>Il nuovo Palazzo di Atlante</i> , ed. G. D'Anna

1. IL PROGRAMMA

La letteratura moderna in Italia all'indomani dell'Unità. La proclamazione della crisi e della perdita degli ideali;

1. La crisi di fine secolo e i "pensatori del sospetto ": Freud: "L'io non è padrone a casa propria", Nietzsche: " Dio è morto", la caduta dei valori e la necessità di andare oltre l'uomo-gregge; il superuomo sintesi di bambino, leone e vecchio. Marx: "La religione è l'oppio dei popoli"; é esistito un solo cristiano ed è morto sulla croce. La crisi nella letteratura italiana:
2. la Scapigliatura e l'emarginazione dell'artista: E. Praga, "Preludio"; lettura parafrasi e analisi con commento. I.U.Tarchetti, " La donna scheletro", il piacere necrofilo e il gusto dell'orrido. (da "Fosca", cap. XV) F. De Sanctis e l'importanza di un patrimonio culturale condiviso: "Prima di essere ingegnere, voi siete uomini", da "saggi critici". G. Carducci: elementi biografici e di poetica. Fra rifiuto della modernità, recupero della missione del poeta e ricezione di tematiche legate alle inquietudini contemporanee. Da "Rime nuove": "Traversando la Maremma toscana" e "Pianto antico; lettura analisi e commento dei testi.
3. Il Simbolismo francese: il contesto e la nuova poetica della crisi. Il simbolismo quale chiave d'accesso alla dimensione intima e misteriosa di se stessi e delle cose. Baudelaire e il poeta che perde l'aureola: "L'albatro" (Le fleurs du mal); "Corrispondenze" (Les fleurs du mal)"Spleen"; P. Verlaine, "Languore" ("Jadis et naguere"); lettura analisi e commento dei testi.
4. L'Ottocento e il romanzo; la funzione di autoanalisi collettiva e individuale, il disvelamento dell'ipocrisia della società borghese e la sua funzione catartica. Hippolyte Taine e la teoria del romanzo naturalista: milieu, race e moment, i tre cardini su cui far crescere l'opera che voglia riprodurre la realtà così come è. G. Flaubert: la critica del senso comune e la tecnica dell'oggettività impersonale. "M.me Bovary" e la critica alle illusioni romantiche. "L'educazione letteraria di una ragazza di provincia" (" M.me Bovary", parte I, cap. VI. Lettura e commento del testo. E. Zola; presentazione dei tratti salienti della sua scrittura: il metodo naturalista derivato da Taine, la denuncia sociale. lettura analisi e commento di "La fine della miniera, la " bestia malvagia"", (da "Germinal, parte VII, cap. III) Il romanzo russo e gli abissi dell'anima; Maupassant: "Palla di sego".

Discutiamo in classe del lungo racconto letto a casa dai ragazzi; la critica sociale ai falsi moralismi, al perbenismo gretto e ipocrita. Maupassant padre del naturalismo, capace di adottare una parola descrittiva e lucidamente oggettiva, pur non rinunciando a una altrettanto esplicita prospettiva di denuncia.

La vita di Fedor Dostoevskij per sommi capi. " L'assassinio della vecchia usuraia" (" Delitto e castigo", parte I cap. VII. Lettura del brano in antologia **L. Tolstoy**: " Il suicidio: la luce si è spenta" (da "Anna Karenina", parte VII, cap. XXX).

5. Il Verismo italiano G. Verga: la vita, l'opera, la poetica. Prefazione alla novella "l'amante di Gramigna" (lettera al Farina); la dichiarazione poetica dell'impersonalità.L'indiretto libero per immettere il lettore nell'immedesimazione diretta con i personaggi e la loro visione del mondo."Rosso Malpelo, (da "Vita nei campi"). Lettura integrale del racconto. Il progetto dei "Vinti"; lettura e commento della Prefazione ai "Malavoglia". Lettura e commento dei brani in antologia: "Buona e brava gente di mare" (da "i Malavoglia", cap. 1); " la morte di Bastianazzo" (cap. III), "Qui non posso starci" (cap.XV, L'addio di 'Ntoni alla casa del nespolo e al suo paese).Da "Novelle rustiche". "La roba". Lettura analisi e commento del testoLa sconfitta degli affetti: "Mastro Don-Gesualdo"; riassunto dall'Opera attraverso i brani letti e commentati "La giornata di Gesulato" (Parte I, cap. IV) e " A un tratto s'irrigidì e si chetò del tutto" (parteIV, cap. 5).
6. Giovanni Pascoli: la vita, i luoghi, il contesto e l'opera. La poetica del "fanciullino", da " Il Marzocco" (1897): lettura analisi e interpretazione dei passaggi salienti. Da"Myricae": (significato del titolo della raccolta), "Lavandare" e " Novembre" "Il lampo" e " Il tuono", lettura analisi e interpretazione dei testi : lettura analisi e comprensione dei testi. "X Agosto"; "L'assiuolo". Uno scavo implacabile nella coscienza: i "canti di Castelvecchio". Continuità con "Myricae", ma introduzione di un nuovo linguaggio: "Il gelsomino notturno", "Nebbia", "Casa Mia". Lettura analisi e interpretazione dei testi.
7. G. D'Annunzio: la vita, l'opera e la poetica. Andrea Sperelli e l'estetismo ne "Il Piacere" (1889); La trasmutazione panica e le strategie stilistiche atte a realizzarla. L'uso dell'anastrofe, dalla personificazione e dell'allitterazione. La funzione del poeta- vate e il cammino nel mistero recondito della natura."La pioggia nel pineto". Lettura analisi e interpretazione del testo "Una vita" e l'elaborazione della figura dell'inetto. La trama.
8. I. Svevo: la vita, il contesto, l'opera. La senilità di Emilio Brentani (Senilità), quale cifra del disagio psicologico e sociale del protagonista. La coscienza di Zeno e l'evoluzione dell'" inetto"; genesi del romanzo. La psicoanalisi come strumento narrativo ma non come strumento terapeutico (analisi della "Prefazione" del romanzo, scritta dal Dottor S.). "L'ultima sigaretta" (cap. III): lettura e analisi

del testo. "La morte del padre"; lettura (parziale) dei brani. L'ultima pagina de "La coscienza di Zeno": "la vita attuale è inquinata alle radici"; il presagio di "una catastrofe inaudita". Lettura spiegazione e commento del brano (fornito in fotocopia).

9. Luigi Pirandello: la vita, il contesto, l'opera. L'umorismo e il sentimento del contrario; il dissolvimento della verità oggettiva, la prospettiva soggettiva e mutevole nel tempo della realtà la vita (dal periodo universitario, all'impegno letterario, al teatro); Carattere, idee e poetica: l'anti positivismo e il ribaltamento logico dei piani di realtà nei primi romanzi: il contrasto fra realtà e apparenza; la frantumazione dell'io e il necessario lavoro di scavo dello scrittore: il saggio sull'umorismo (differenza fra avvertimento e sentimento del contrario). Da "Il fu Mattia Pascal": "Liberò! Liberò" Liberò!" e "Fiori sulla propria tomba". Lettura analisi e commento dei testi, Da "Novelle per un anno", lettura e commento de: "La patente" e "Il treno ha fischiato". Le quattro fasi del teatro: degli esordi, umorista, il "teatro nel teatro" e il teatro dei miti, Rispettive differenze; sintesi della trama di "Liolà", "IL Signor Ponza e la Signora Frola" e " Sei personaggi" e "Enrico IV" (la pazzia salvifica di Enrico IV).L'ultimo dei sette romanzi: "Uno nessuno e centomila": " Non conoscevo bene nemmeno il mio stesso corpo". Lettura de testo in antologia.
10. Giuseppe Ungaretti: la vita, il carattere, le idee, la poetica. lettura analisi e commento dei testi: "Veglia", "Fratelli", "Sono una creatura" " I fiumi", "San Martino del Carso", "Mattina", "Soldati" " In memoria" (Da "L'allegria, Il porto sepolto") . Da "Sentimento del tempo": "La madre". Da : "Il dolore": "Giorno per giorno", "Non gridate più".

La classe nel corso dell'anno ha letto e riflettuto su due opere saggistico- narrative.
Pindemonte, "La fattoria degli umani". ed. Treccani (lettura integrale del testo)
G. Anders, "L'ultima vittima di Hiroshima", ed. Mimesis (lettura di scelte antologiche).

11. METODI DI INSEGNAMENTO

La relazione didattica si basa sul rispetto reciproco e prevede una forte interazione tra insegnante e studenti finalizzata al consolidamento della propria conoscenza di temi/ autori e testi letterari ma anche alla strutturazione di una approfondita riflessione sulla percezione de sé in rapporto al contesto sociale e culturale contemporaneo.

A tale fine saranno portate avanti con discreta frequenza discussioni su attualità, questioni culturali ed etiche.

Il confronto libero e corretto darà spazio ad ogni opinione valorizzando i contributi individuali stimolando la crescita personale e collettiva.

Lezione frontale↑

Lezione dialogata↑

Lezione cooperativa↑

Lettura e commento di testi↑ ↑

Metodo induttivo e deduttivo↑

Problem solving↑

Brainstorming ↑

12. STRUMENTI USATI

Libro di testo

Mappe concettuali

Schemi cronologici. Audiovisivi

Quaderno di lavoro

Articoli da quotidiani e riviste. Passi tratti da saggi.

Testi corredati di domande di analisi

Analisi e confronti

13. CONOSCENZE (ABILITA' E COMPETENZE) CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Padronanza della lingua come strumento di pensiero e di comunicazione; consapevolezza della sua potenzialità;

Conquista, nel parlato e nello scritto, di uno "stile" personale e originale;

Capacità di lettura e interpretazioni autonome che sappiano estendersi alla realtà;

Conquista di capacità critiche e di autonomia di pensiero e di giudizio;

Capacità di costruire mappe culturali articolate in costante riferimento ai "contenuti" appresi;

14. STRUMENTI DI VERIFICA:

Prove scritte (elaborati di tip. A e B), prove orali, relazioni.

G) Schede informative analitiche relative alle materie dell'ultimo anno di corso

MATERIA	STORIA
Docente	GUERMANDI ALESSANDRA
Classe	5GTI
Libro di testo adottato	A. Barbero, C. Frugoni, C.Sclarandis, <i>Noi di ieri, noi di domani. Il Novecento e l'età attuale</i> , vol. 3., ed. Zanichelli

1. IL PROGRAMMA

La società di massa agli inizi del Novecento: i caratteri della società di massa, la costruzione dell'identità nazionale, la costituzione dei partiti di massa, dei sindacati, le riforme sociali.

1. Le nuove alleanze delle potenze europee: la "belle époque" e le sue contraddizioni. La Germania di Guglielmo II, l'impero austro-ungarico, la Russia (la rivoluzione del 1905 e la guerra contro il Giappone), la Cina dall'impero alla Repubblica, il primato degli Stati Uniti, L'America Latina e la rivoluzione messicana.
2. L'età giolittiana. La svolta liberale, le riforme, la guerra in Libia e il tramonto del giolittismo.
3. La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa. Dallo scoppio della guerra, all'ingresso dell'Italia, fino al '17 (rivoluzione d'Ottobre) e al 1918 (la sconfitta degli imperi centrali).

4. La pace di Versailles: la caduta degli imperi e la ridefinizione geopolitica della carta geografica europea.
5. Il primo dopoguerra e la polarizzazione degli schieramenti politici: la vittoria delle sinistre all'indomani della pace, il "biennio rosso" in Europa, la Repubblica di Weimar. La Francia e la Gran Bretagna nel dopoguerra, la Russia della guerra civile e del "comunismo di guerra", fino alla NEP.

Il passaggio da Lenin (il comunismo come rivoluzione permanente) a Stalin (il socialismo in un solo paese).

6. La nascita del movimento fascista e Mussolini alla conquista del potere
7. La Crisi del 1929 e il "New deal" di Roosevelt. Il dilagare della crisi nel mondo e i suoi effetti nel mondo.
8. Totalitarismi e dittature
9. Dalla crisi della Repubblica di Weimar all'affermazione di Hitler. Politica e ideologia del Terzo Reich.
10. L'Urss, l'industrializzazione forzata, il terrore staliniano.
11. La formazione dei fronti popolari e la guerra civile spagnola.
12. Il regime fascista in Italia: la marcia su Roma, l'eccidio Matteotti, le leggi "fascistissime" la politica economica ed estera del regime, le leggi razziali.
13. La storiografia: le prospettive di lettura del fenomeno fascista di B. Croce, P. Gobetti, A. Gramsci.
14. La differenza fra dittature e totalitarismi secondo H. Arendt.

La seconda guerra mondiale

15. Le origini e lo scoppio della guerra,, l'Italia in guerra, il 1941 e il dilagare della guerra, che diventa mondiale, lo sterminio degli ebrei, le battaglie decisive.
16. L'Italia e la caduta del regime; la firma dell'armistizio. La resistenza e la guerra civile in Italia. La fine della guerra con la bomba atomica.

· IL mondo bipolare all'indomani della fine della guerra.

La contrapposizione dei blocchi e la guerra fredda. Le alleanze militari (NATO, Patto di Varsavia), le nuove contrapposizioni in Europa.

· L'Europa verso l'integrazione economica e politica.

· Gli USA di Kennedy e il rapporto di Kruscèv al XX congresso del PCUS; la " destalinizzazione".

- La decolonizzazione
- L'Italia Repubblicana (se ci sarà tempo)

EDUCAZIONE CIVICA

Gli organismi sovranazionali all'indomani della Seconda guerra mondiale. La CECA, l'ONU (e i suoi organismi costitutivi).

Gli anni dello stragismo in Italia: le stragi di Brescia, Milano, Bologna; il sequestro Moro (se ci sarà tempo)

2. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali, discussioni, visioni di video dell'istituto Luce e di storiografia.

Visione delle fonti riportate in antologia: brani di discorsi dei diretti protagonisti, analisi di fonti iconografiche ed artistiche, opinione storiografiche.

Dettatura di appunti

3. STRUMENTI USATI

Libro di testo, video you-tube, appunti.

4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

- Esporre in forma chiara e corretta i principali fatti e problemi relativi agli argomenti trattati, usando termini e concetti propri del linguaggio storiografico.
- Definire termini e concetti storiografici.
- Interpretare e valutare in casi semplici le fonti utilizzate, distinguendo l'opinione dal fatto.
- Individuare e ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici di un fatto/fenomeno storico studiato.
- Distinguere i molteplici aspetti di un fenomeno e la sua incidenza sui diversi soggetti storici.
- Costruire cronologie parallele per confrontare fenomeni o eventi di aree geografiche diverse.
 - Decodificare i prodotti culturali (film, mostre di ogni tipo, monumenti, città, paesaggi..ecc,) e saperli leggere attraverso il filtro della storia.
- recuperare la memoria del passato in quanto tale.
- orientarsi nella complessità del presente, riflettere, alla luce dell'esperienza acquisita con lo studio di società del passato, sulla trama di relazioni sociali, politiche ecc. nella quale si è inseriti.

- Competenze disciplinari intese come obiettivi minimi per il livello di sufficienza •
Utilizzare le espressioni e i termini storiografici più rilevanti degli argomenti affrontati.
- Orientarsi tra i fatti e i fenomeni principali nell'ambito dei moduli affrontati
- Collocare nel tempo e nello spazio fatti e fenomeni storici.
- Comprendere la rilevanza delle problematiche affrontate.

Cogliere le più significative relazioni di causa ed effetto nell'ambito degli argomenti trattati. •
Confrontare avvenimenti in chiave diacronica e sincronica, individuando le più salienti analogie e differenze.

STRUMENTI DI VERIFICA

Compiti scritti di tipologia mista: domande aperte, a risposta multipla, a completamento.

Temi di carattere storico.

Interrogazioni e colloqui con confronti di gruppo

Discussione di slides prodotte dai singoli o da piccoli gruppi.

2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE - SECONDA PROVA

Materia: ECONOMIA AZIENDALE

CANDIDATO _____ CLASSE _____

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)		Valutazio-ne
	Livelli	Punti	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Conoscenze frammentarie e fortemente lacunose	0,5-1	
	Conoscenze imprecise e frammentarie	1,5-2	
	Conoscenze essenziali, sostanzialmente corrette	2,5	
	Conoscenze corrette e parzialmente approfondite	3-3,5	
	Conoscenze corrette, ampie e approfondite	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli	Competenze tecnico-professionali specifiche nulle o scarse	0,5-1,5	

obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Competenze tecnico-professionali specifiche solo parzialmente adeguate	2-3	
	Competenze tecnico-professionali specifiche adeguate	3,5	
	Competenze tecnico-professionali specifiche appropriate	4-5,5	
	Competenze tecnico-professionali specifiche appropriate e approfondite	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Produzione non completa, disorganica e superficiale	0,5-1,5	
	Produzione solo parzialmente completa, non sempre coerente e corretta	2-3	
	Produzione non sempre completa ma sostanzialmente coerente e corretta	3,5	
	Produzione completa e corretta, sostanzialmente coerente	4-5,5	
	Produzione coerente, completa e corretta	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Disorganica e approssimativa	0,5-1	
	Incerta e superficiale	1,5-2	
	Adeguate e sostanzialmente esauriente	2,5	
	Adeguate ed efficace	3-3,5	
	Efficace, articolata e approfondita	4	
PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO _____			

MATERIA	ECONOMIA AZIENDALE
Libro di testo adottato	Impresa,marketing e mondo up "Paola Barale,Giovanni Ricci volume 5
Altri testi utilizzati	Percorsi semplificati di economia aziendale, codice civile
Ore settimanali	6

1) IL PROGRAMMA

Modulo 1: INTERPRETAZIONE E ANALISI DI BILANCIO – (COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA)

U.D. 1: Bilanci aziendali: voci tipiche delle imprese industriali

- Le immobilizzazioni: classificazione delle immobilizzazioni, modalità di acquisizione della proprietà e della disponibilità tramite apporto, acquisto, costruzione in economia, e contratto di leasing finanziario.

U.D. 2: Comunicazione economico- finanziaria: sistema informativo di bilancio (nodo concettuale comune) e interpretazione dell'andamento della gestione attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi

- La comunicazione economico-finanziaria, destinatari e strumenti.
- I documenti del sistema informativo di bilancio previsti dal Codice Civile.
- Il bilancio civilistico (**nodo concettuale comune**): il contenuto, le forme di redazione, i principi di redazione, i criteri di valutazione previsti dal codice civile (elementi essenziali, no criterio del costo ammortizzato): lo Stato patrimoniale art. 2424 c.c., il Conto Economico art. 2425 c.c , il Prospetto delle variazioni delle voci del Patrimonio Netto e il Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni della Nota Integrativa art. 2427 c.c.; il Bilancio in forma abbreviata art. 2435-bis c.c..
- Il bilancio di esercizio in forma ordinaria di imprese industriali redatto applicando i principi contabili nazionali.
- il Bilancio in forma abbreviata art. 2435-bis c.c..
- i principi contabili internazionali (elementi essenziali)
- la revisione legale dei conti (elementi essenziali)

U.D. 3: Analisi di bilancio per indici

- La rielaborazione dello Stato Patrimoniale: perché rielaborare e come rielaborare lo Stato Patrimoniale civilistico
- La rielaborazione del Conto Economico nella configurazione a valore aggiunto e i limiti informativi dello schema civilistico
- Gli indici di bilancio:
- L'analisi della redditività: ROE, ROI, ROD, ROS, Indice rotazione impieghi, Indice sostenibilità oneri

finanziari, Incidenza della gestione non caratteristica, Indice di indebitamento o *Leverage*, confronto ROI-ROD, le relazioni $ROE = ROI \times Leverage \times \text{Incidenza della gestione non caratteristica}$ e $ROI = ROS \times \text{Indice rotazione impieghi}$.

- L'analisi patrimoniale: composizione impieghi (Indice di elasticità, Indice di rigidità), composizione fonti (Incidenza dei debiti a breve termine, incidenza dei debiti a medio/lungo termine, incidenza del capitale proprio) e correlazione fonti-impieghi attraverso il calcolo di margini patrimoniali (Margine di struttura, Margine di copertura globale, Patrimonio circolante netto, Margine di tesoreria)
- L'analisi finanziaria: indici finanziari (indice di disponibilità, indice di liquidità secondaria, indice di autocopertura delle immobilizzazioni, indice di copertura globale delle immobilizzazioni, indici di rotazione e di durata (dilazione media dei crediti vs/clienti e dei debiti vs/fornitori))
- Commento all'analisi per indici mediante redazione del Report

U.D. 4: Analisi per flussi finanziari (materiale fornito dal docente)

- Il Rendiconto finanziario delle variazioni di disponibilità liquide: disposizioni del codice civile, struttura del Rendiconto, aspetti tecnico-contabili del Rendiconto finanziario
- Le operazioni che modificano le disponibilità liquide: flusso finanziario dell'attività operativa, flusso finanziario dell'attività di investimento e flusso finanziario dell'attività di finanziamento
- Il calcolo del flusso di cassa della gestione reddituale con metodo indiretto
- La redazione del Rendiconto finanziario delle variazioni di disponibilità liquide
- L'interpretazione del rendiconto finanziario e il relativo *report*

U.D. 5: Il bilancio socio-ambientale quale strumento di comunicazione non finanziaria (ED. CIVICA)

- La responsabilità sociale dell'impresa
- Il bilancio socio-ambientale: il modello di bilancio socio-ambientale proposto dalle linee guida fornite dal GBS e dal GRI (elementi essenziali)
- le remunerazioni offerte ai soggetti che direttamente o indirettamente hanno partecipato alla produzione della ricchezza in termini di valore aggiunto

Modulo 2: CONTABILITÀ GESTIONALE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI

U.D. 1: Contabilità gestionale e metodi di calcolo dei costi

- Oggetto e scopi della contabilità gestionale
- Confronto tra caratteristiche della contabilità generale e della contabilità gestionale
- Contabilità gestionale a costi diretti (*direct costing*): significato e calcolo del margine di contribuzione di primo e secondo livello
- Contabilità a costi pieni (*full costing*): le configurazioni di costo; l'imputazione dei costi indiretti su base aziendale unica o multipla.

U.D. 2: Utilizzo della contabilità gestionale nelle decisioni aziendali

- individuazione del prodotto di cui aumentare la produzione con capacità produttiva residua sufficiente/insufficiente per realizzare l'incremento di produzione

- scelte di *make or buy*
- *Break even analysis*: obiettivi, ipotesi di base, calcolo del punto di equilibrio (a quantità e a ricavi), costruzione del diagramma di redditività, calcolo del grado di sfruttamento della capacità produttiva nel punto di pareggio, calcolo del risultato economico, variazioni nei costi e nei ricavi ed effetti sul punto di pareggio, calcolo del margine di sicurezza, calcolo del grado di elasticità del processo produttivo (**nodo concettuale comune**)

Modulo 3: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DI IMPRESE CHE OPERANO IN CONTESTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

U.D. 1: Strategie aziendali, pianificazione, programmazione, controllo di gestione, budget

- Strategie aziendali di corporate, di business e funzionali (elementi essenziali)
- Matrici BCG per la classificazione delle ASA (elementi essenziali)
- Vantaggio competitivo di una impresa: leadership di costo, differenziazione e focalizzazione su una nicchia di mercato (elementi essenziali)
- Pianificazione strategica: analisi dell'ambiente esterno, analisi dell'ambiente interno, Analisi SWOT
- Programmazione e controllo di gestione
- Il budget come strumento di programmazione aziendale
- Le parti che compongono il budget dell'esercizio
- Redazione della sequenza di budget settoriali (delle vendite, della produzione, del fabbisogno materie, degli acquisti, della manodopera diretta, delle rimanenze di materie prime e di prodotti finiti, dei costi indiretti di produzione, dei costi amministrativi e commerciali, degli oneri finanziari)
- Redazione del Budget economico

Modulo 4: BUSINESS PLAN E MARKETING PLAN PER IMPRESE CHE OPERANO IN CONTESTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

U.D. 1: Business Plan

- Il Business plan (sintesi fornita dalla docente)
- Finalità e soggetti destinatari del Business plan
- La struttura del business plan: parte descrittiva (*executive summary*, analisi dell'ambiente Generale e dell'ambiente competitivo, analisi SWOT, Marketing plan) parte numerica (piano degli investimenti, bilancio previsionale, altri indicatori per formulare un giudizio sulla opportunità dell'iniziativa imprenditoriale)
- Il Business Model Canvas (elementi essenziali)

U.D. 2: Marketing Plan e leve di marketing

- Il Marketing plan come elemento centrale nella costruzione del business plan
- Le leve del marketing ed il loro utilizzo per la realizzazione del modello strategico di

business

- La redazione del piano di marketing e le sue fasi
- Il budget delle attività di marketing

U.D. 3: Commercio Internazionale (elementi essenziali)

- Il Sistema Italia per l'internazionalizzazione delle imprese: SACE, SIMEST, ICE, SPRINT e i Ministeri coinvolti
- Le operazioni di compravendita internazionali
- Il regolamento delle compravendite internazionali

1) METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, anche con il supporto di presentazioni in PPT

Lezione dialogata

Analisi di casi di diversa complessità

Lavoro di gruppo

Esercitazioni con excel

Risoluzione di esercizi, casi e compiti di realtà.

2) STRUMENTI USATI

Libro di testo, LIM, fogli di calcolo (excel), presentazioni in PPT, schede di sintesi e schemi appositamente predisposti dal docente, documenti allegati in didattica

4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

CONOSCENZE

- La comunicazione economico-finanziaria
- Le immobilizzazioni. il leasing finanziario Sistema di bilancio e sue semplificazioni
- Norme e tecniche di redazione del bilancio di esercizio Metodi di rielaborazione del bilancio ai fini dell'analisi
- Analisi di bilancio attraverso margini, indici e flussi
- Il rendiconto finanziario delle variazioni di disponibilità liquide Il bilancio socio-ambientale
- Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa; la *Break even analysis*
- Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione
- Business plan e marketing plan per imprese che operano in contesti nazionali e internazionali Internazionalizzazione delle imprese

ABILITÀ'

- Rielaborare Stato Patrimoniale secondo criteri finanziari e Conto Economico a valore aggiunto Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse. Redigere report.
- Redigere il rendiconto finanziario delle variazioni di disponibilità liquide Interpretare le informazioni dei rendiconti sociali e ambientali Individuare caratteristiche e funzioni della contabilità gestionale .
- Calcolare i margini di contribuzione e le diverse configurazioni di costo Utilizzare la contabilità gestionale a supporto delle decisioni manageriali Calcolare il *Break even point* e rappresentare il diagramma di redditività.
- Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.
- Costruire alcuni budget settoriali ed effettuare l'analisi degli scostamenti; redigere report Individuare le funzioni, i destinatari e la struttura del Business plan.
- Elaborare piani di marketing in riferimento a situazioni operative semplificate

COMPETENZE:

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Utilizzare il sistema delle rilevazioni contabili per rappresentare le operazioni di finanziamento e di investimento tipiche delle imprese industriali
- Analizzare documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Distinguere le diverse fasi di redazione del *business plan* e gli obiettivi del *marketing plan* in esso contenuto.

5. STRUMENTI DI VERIFICA

TIPO DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE	CRITERI DI VALUTAZIONE
PROVE SCRITTE	3 nel 1° quadrimestre 3 nel 2° quadrimestre	CF. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI DIPARTIMENTO Ogni verifica avrà peso uguale, la valutazione terrà conto del numero degli esercizi svolti correttamente, degli obiettivi didattici raggiunti e della comprensione degli argomenti.

PROVE ORALI	1 nel 1°quadrimestre 1 nel 2° quadrimestre	CF. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI DIPARTIMENTO Ogni verifica avrà peso uguale, la valutazione terrà conto degli obiettivi didattici raggiunti e della comprensione degli argomenti.
-------------	---	--

MATERIA	MATEMATICA
Libro di testo adottato	Leonardo Sasso, <i>Colori della Matematica</i> , Edizione rossa, Vol. 4 e 5, Novara, Petrini-De Agostini Scuola SpA, 2021
Altri testi utilizzati	Appunti del docente.
Ore settimanali	4

1. IL PROGRAMMA

ANALISI INTEGRALI DEFINITI

- Definizione e calcolo dell'integrale definito a partire da quello indefinito;
- Applicazione dell'integrale definito:
 - calcolo dell'area compresa tra una curva e l'asse delle X;
 - calcolo dell'area compresa tra 2 curve.

DATI E PREVISIONI

COMPLEMENTI DI CALCOLO DELLE PROBABILITA'

- Esperimento aleatorio, spazio campionario ed eventi elementari;
- Gli assiomi di Kolmogorov;
- Probabilità dell'evento contrario e dell'evento differenza;
- Probabilità dell'unione per eventi compatibili ed eventi incompatibili;
- Le formule di De Morgan;

- Probabilità condizionata e Regola delle probabilità composte;
- Probabilità di eventi indipendenti;
- Regola delle probabilità totali e Teorema di Bayes.

VARIABILI ALEATORIE

- Distribuzione di probabilità;
- Media, varianza e scostamento quadratico medio di una variabile aleatoria.

DIPENDENZA STATISTICA

- Distribuzioni doppie di probabilità;
- Calcolo del Momento misto e della Covarianza;
- Concordanza, Discordanza e Indipendenza tra 2 variabili aleatorie;
- Regressione Lineare e Coefficiente di Correlazione lineare.

RICERCA OPERATIVA

PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONE DI CERTEZZA CON EFFETTI IMMEDIATI

- Problemi di scelta nel caso continuo:
 - Problemi riconducibili a funzioni lineari;
 - Break Even Point;
 - Problemi riconducibili a funzioni quadratiche;
- Problemi di scelta nel caso discreto:
 - Problemi in cui non si può individuare la forma analitica della funzione obiettivo;
- Problemi di scelta tra più alternative.

PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONE DI INCERTEZZA

- Media, Varianza e Scostamento quadratico medio della funzione di una Variabile Aleatoria;

- Criterio del Valor Medio;
- Criterio della Valutazione del Rischio;
- Criterio del Pessimista (MiniMax e MaxiMin);
- Criterio dell'Ottimista (MiniMin e MaxiMax).

PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONE DI CERTEZZA CON EFFETTI DIFFERITI

- Criterio dell'attualizzazione (R.E.A.);
- Criterio del Tasso Interno di Rendimento (T.I.R.).

PROGRAMMAZIONE LINEARE IN DUE VARIABILI

- Formulazione matematica del problema:
 - Funzione obiettivo, variabili indipendenti, sistema dei vincoli;
- Rappresentazione geometrica di un sistema di disequazioni lineari:
 - Soluzione di sistemi di disequazioni di primo grado in due variabili;
 - Insieme delle soluzioni ammissibili;
- Curve (Rette) di livello della funzione obiettivo;
- Soluzione grafica di un problema di programmazione lineare.

2. METODI DI INSEGNAMENTO

Per l'insegnamento della disciplina si è utilizzata la lezione frontale, la lezione interattiva, la lezione dialogata ed il problem solving. Si è data prevalenza all'aspetto operativo e risolutivo della disciplina, piuttosto che a quello teorico e formale, tramite lo svolgimento di esercizi in classe per esercitare proprio le abilità risolutive. L'assegnazione di compiti a casa e la loro correzione in classe è servito a monitorare costantemente l'apprendimento, chiarire dubbi e colmare lacune, effettuare il recupero in itinere.

3. STRUMENTI USATI

Le lezioni e gli esercizi risolti in classe tramite l'utilizzo della LIM sono stati tutti salvati in formato PDF e messi a disposizione degli studenti nell'area Didattica del Registro Elettronico.

Su talune parti del programma, oltre all'uso del libro di testo, il docente ha fornito appunti, schede di esercizi e animazioni.

4. COMPETENZE (CONOSCENZE E ABILITA') CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

- Calcolare gli integrali definiti di una funzione elementare o composta. Applicazione al calcolo di aree delimitate dal grafico di funzioni.
- Calcolare la probabilità di eventi elementari e composti usando le regole dell'impostazione assiomatica delle probabilità.
- Utilizzare la formula di Bayes nei problemi di probabilità condizionata
- Calcolare media, varianza e deviazione standard di una variabile aleatoria discreta.
- Risolvere problemi di programmazione lineare in due variabili.
- Risolvere problemi di scelta economici in condizione di certezza e di incertezza.
- Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni della realtà aziendale.

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Svolgimento e correzione di esercizi in classe come strumento di verifica formativa.

Verifica scritta sommativa.

MATERIA	DIRITTO
Docente	SILVIA VALENTINA VALENTINO
Libro di testo adottato	"Per questi motivi. Articolazione Rim". Monti Paolo, Monti Silvia. Ed Zanichelli

Ore settimanali	3
-----------------	---

1. IL PROGRAMMA

Modulo 1 – GLI STATI MODERNI

Unità 1: Gli elementi costitutivi dello Stato.

Unità 2: Il territorio e il popolo.

Unità 3: Le forme di Stato e di governo.

Modulo 2 - L' ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

Unità 1: I rapporti tra gli Stati e le grandi organizzazioni internazionali.

Unità 2: Le organizzazioni internazionali e la tutela dei diritti umani.

Unità 3: Le controversie tra gli stati

MODULO 3 - L'UNIONE EUROPEA

Unità 1: Nascita ed evoluzione dell'Unione europea.

Unità 2: L'organizzazione dell'Unione europea.

Modulo 4 – LE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI

Unità 1: Le controversie tra Stati.

Modulo 5 – IL DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA

Unità 1: Gli organismi di Bretton Woods.

Unità 2: L'Organizzazione Mondiale del Commercio

Unità 3: Verso l'integrazione economica.

Modulo 6 – IL MERCATO GLOBALE

Unità 1: La globalizzazione e le imprese multinazionali

Gli aspetti principali del fenomeno della globalizzazione.

Le imprese multinazionali.

2. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale e con la LIM, lezione dialogata, lettura e commento di testi, esercitazioni in classe, analisi di casi.

3. STRUMENTI USATI

Lavagna interattiva, libro di testo, Costituzione, slides e fotocopie del docente

4. COMPETENZE (CONOSCENZE E ABILITA') CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Conoscenze : La struttura e le funzioni delle principali organizzazioni internazionali.

La composizione e le funzioni degli organi dell'Unione europea.

Le organizzazioni impegnate nel processo di integrazione economica.

La natura e le funzioni dell'Organizzazione mondiale del commercio.

Gli aspetti principali del fenomeno della globalizzazione.

Le imprese multinazionali.

Natura e ruolo del diritto internazionale privato.

Le organizzazioni internazionali che operano con la finalità di uniformare il diritto internazionale privato.

Le caratteristiche e le funzioni svolte dai contratti internazionali, con particolare riguardo al contratto di vendita.

Le principali tipologie contrattuali stipulate dai consumatori.

Competenze: Saper riconoscere le competenze attribuite alle principali organizzazioni internazionali e compr

Comprendere le tappe del cammino politico-istituzionale che hanno portato all'attuale assetto dell'Unione europea.

Comprendere l'architettura istituzionale dell'Unione europea.

Saper riconoscere l'organizzazione competente a intervenire in certe situazioni economiche.

Comprendere il ruolo svolto dai principali organismi internazionali del commercio.

Comprendere cause ed effetti della globalizzazione economica.

Comprendere il ruolo svolto dalle imprese multinazionali.

Riconoscere le caratteristiche del contratto internazionale.

Identificare i contenuti principali di un contratto di vendita internazionale.

Riconoscere i propri diritti come consumatore.

Abilità:

Comunicare in modo efficace utilizzando il linguaggio specifico;

Possedere una visione sistemica della realtà: fare collegamenti, elaborare le conoscenze acquisite nei vari ambiti disciplinari;

Documentare adeguatamente il proprio lavoro;

Partecipare al lavoro di gruppo attivamente, con disponibilità al confronto;

Essere flessibili e adattarsi a contesti diversi: affrontare i cambiamenti, riadattando le proprie idee e conoscenze; risolvere i problemi: prendere le decisioni ricercando e assumendo le informazioni opportune in relazione all'obiettivo da raggiungere.

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Interrogazioni orali, prove scritte semi strutturate e/o basate su quesiti a risposta aperta.

MATERIA	RELAZIONI INTERNAZIONALI
Docente	SILVIA VALENTINA VALENTINO
Libro di testo adottato	“ECONOMIA GLOBALE 2” Righi Bellotti – Selmi, ed. Zanichelli
Ore settimanali	2

1. PROGRAMMA

L'ECONOMIA FINANZIARIA PUBBLICA

I bisogni e i servizi pubblici

Il settore privato e pubblico

L'organizzazione del settore pubblico

L'evoluzione storica del ruolo dell'attività finanziaria pubblica: confronto tra concetto di finanza neutrale e funzionale

La politica economica: confronto tra economia politica e politica economica

La politica economica e i fallimenti del mercato

Alcuni esempi di tipologie macroeconomiche e microeconomiche di politica economica

Servizi di gestione pubblica, concorrenza e regolamentazione: l'attività imprenditoriale pubblica e il fenomeno delle privatizzazioni

LA POLITICA DELLA SPESA

Il concetto di spesa pubblica

Le principali classificazioni della spesa pubblica: spese correnti e in conto capitale, spese ordinarie e straordinarie, obbligatorie e facoltative, spese produttive e redistributive

Le cause dell'espansione della spesa pubblica e la sua misurazione.

LA POLITICA DELL'ENTRATA

Le entrate pubbliche: concetto di entrata pubblica e le funzioni delle entrate pubbliche sull'economia

Le principali classificazioni delle entrate pubbliche: originarie e derivate, correnti e in conto capitale, ordinarie e straordinarie, tributarie (le tasse, le imposte e i contributi fiscali) ed extratributarie: le varie tipologie di prezzi

Concetto di pressione fiscale e tributaria

Le imposte: caratteri generali, presupposto e struttura dell'imposta

Classificazioni delle imposte: dirette e indirette, reali e personali, generali e speciali, proporzionali e progressive

"Il Fiscal drag"

Le norme della Costituzione italiana in merito alla tassazione: artt.2, 3, 23, 53, 75 e 81

Concetto di capacità contributiva

Effetti microeconomici dell'imposizione quali la rimozione positiva e negativa, la traslazione, l'evasione, l'elusione.

IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

I principali tributi vigenti in Italia: l'imposta sul reddito delle persone fisiche: aspetti generali

I soggetti passivi

Come si determina l'imposta

IL BILANCIO PUBBLICO

Il Bilancio dell'amministrazione statale: profili generali: la nozione del Bilancio

La normativa sul bilancio con particolare riferimento all'art. 81 della Costituzione

La funzione economica, informativa e politica del Bilancio

I principi di redazione del bilancio

Le tipologie di bilancio: il bilancio preventivo e consuntivo, il bilancio di competenza e di cassa

Problemi legati all'eccesso di debito pubblico.

2. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, lezione dialogata, lettura e commento di testi, esercitazioni in classe, analisi di casi.

3. STRUMENTI USATI

Lim, libro di testo, Costituzione, appunti e dispense dell'insegnante.

4. COMPETENZE (CONOSCENZE E ABILITA') CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Conoscenze:

- Il concetto di attività economico-finanziaria pubblica e i caratteri;
- Le principali finalità della finanza pubblica come strumento di politica economica;
- La spesa e le entrate pubbliche nei loro elementi essenziali e distintivi;
- I principali effetti economici del prelievo fiscale;
- I caratteri fondamentali del bilancio dello Stato Italiano;
- I principali principi costituzionali su cui si basa il sistema tributario italiano;
- Caratteri generali dell'IRPEF;
- Gli interventi dell'UE per il contenimento del debito pubblico e del deficit di bilancio;
- Aspetti delle politiche economiche dell'UE.

Competenze:

- Distinguere l'attività privata da quella pubblica e individuare gli obiettivi che la politica fiscale si prefigge;
- Distinguere i diversi tipi di bilancio;
- Essere in grado di riconoscere e interpretare i diversi interventi compiuti dal soggetto pubblico con la manovra di bilancio e i loro effetti sul sistema economico;
- La struttura dell'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- Distinguere le principali politiche economiche comunitarie.

Abilità :

- Comunicare in modo efficace utilizzando il linguaggio specifico;
- Possedere una visione sistemica della realtà;
- Fare collegamenti, elaborare le conoscenze acquisite nei vari ambiti disciplinari;
- Documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- Partecipare al lavoro di gruppo attivamente, con disponibilità al confronto;
- Essere flessibili e adattarsi a contesti diversi: affrontare i cambiamenti, riadattando le proprie idee e conoscenze;
- Risolvere i problemi, prendere le decisioni ricercando e assumendo le informazioni opportune in relazione all'obiettivo da raggiungere.

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Interrogazioni orali, prove scritte semistrutturate e/o basate su quesiti a risposta aperta.

MATERIA	Insegnamento della Religione Cattolica
Libro di testo adottato	T. Cera, A. Famà, <i>La strada con l'altro</i> , DeA Scuola
Ore settimanali	1

1. IL PROGRAMMA

- MODULO 1: LA VOCAZIONE COME DESIDERIO E PROGETTO DI VITA
 - La tensione e il desiderio profondo
 - Il discernimento: “conosci te stesso”
 - La vocazione come progetto personale
 - Dalla passione alla vocazione etica
 - Il mistero della scelta e della verità
 - La chiamata a risvegliarsi: visione del film “The Truman Show”

- MODULO 2: L’ESCATOLOGIA COME ORIZZONTE DI SENSO
 - La speranza e il suo contrario
 - Il limite come orizzonte
 - L’escatologia in parole semplici
 - Il destino come cammino
 - Il paradosso del male
 - La libertà come scelta
 - Il male come tentazione

- La speranza come risposta al male

2. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale
Lezione dialogata
Lezione cooperativa
Scoperta guidata
Brainstorming
Lavori di gruppo

3. STRUMENTI USATI

Libri di testo
Materiali reperiti su internet
Presentazioni
Strumenti artistici (film, brani musicali, quadri)

4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

COMPETENZE

1. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
2. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.

CONOSCENZE

1. Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.

ABILITÀ

1. Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;
2. Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Interventi e colloqui orali

MATERIA	SPAGNOLO
Libro di testo adottato	AD ESEMPIO: C. Randighieri, G. N. Sac, <i>Negocio redondo! Nuevos desafíos en el mundo laboral</i> , Torino, Loescher, 2024
Altri testi utilizzati	D. Maisto, P. Sáez Ortega, <i>Infinitos mundos</i> , Torino, Loescher, 2026 e materiale video e articoli caricati su Classroom
Ore settimanali	3

1. IL PROGRAMMA

MODULO/UNITÀ DIDATTICA: 1. *Cómo nace una empresa* (unidad 1)

COMPETENZE ATTESE

comprovata capacità di utilizzare, nei contesti reali, le seguenti conoscenze e abilità

Conoscenze:

- Qué es una empresa: sectores y tipos.
- Cómo abrir una empresa.
- Clasificación de las empresas.
- Formas jurídicas de las empresas.

Abilità:

Conocer, a través del léxico específico, la clasificación de la empresa, los sectores y el tamaño, las formas jurídicas y los pasos para crear una 'startup'.

MODULO/UNITÀ DIDATTICA: 2. *Empresas verdes* (unidad 2) - EDUCACIÓN CÍVICA

COMPETENZE ATTESE

comprovata capacità di utilizzare, nei contesti reali, le seguenti conoscenze e abilità

Conoscenze:

- La logística inversa.
- Ejemplos de logística inversa.
- La separación de residuos.
- Empresas verdes.
- El 'Greenwashing': pintarse de verde está de moda.

Abilità:

Explicar, a través del léxico específico, qué son las empresas verdes, la logística inversa, la estrategia de marketing del 'Greenwashing' y cómo se pueden reciclar los desechos.

MODULO/UNITÀ DIDATTICA: 3 *En busca de empleo* (unidad 3)

COMPETENZE ATTESE

comprovata capacità di utilizzare, nei contesti reali, le seguenti conoscenze e abilità

Conoscenze:

- Anuncios de trabajo.
- La entrevista de trabajo.
- El curriculum vitae (CV).
- Escribir una carta de presentación.

Abilità:

Comprender y usar el léxico específico de los anuncios de trabajo, escribir un CV y una carta de presentación personal. Conocer las modalidades para gestionar una entrevista de trabajo y saber reconocer los requisitos adecuados de un candidato.

MODULO/UNITÀ DIDATTICA: 4. *Elementos del marketing* (unidad 6)

COMPETENZE ATTESE

comprovata capacità di utilizzare, nei contesti reali, le seguenti conoscenze e abilità

Conoscenze:

- La publicidad.
- Los elementos del lenguaje publicitario.
- El folleto y el catálogo.
- El logotipo.
- El marketing.
- El marketing directo y las formas publicitarias por internet.
- El marketing indirecto.
- Los anuncios publicitarios.
- Trabajo por tareas: invento una empresa sostenible y la promuevo.

Abilità:

A través del léxico específico, saber explicar qué es la publicidad, sus herramientas y cómo se articula el *marketing*. Conocer las diferentes e innovativas tipologías de *marketing* y pensar en un proyecto para ponerla en práctica.

MODULO/UNITÀ DIDATTICA: 5. *Viajes de trabajo* (unidad 9)

COMPETENZE ATTESE

comprovata capacità di utilizzare, nei contesti reali, le seguenti conoscenze e abilità

Conoscenze:

- Trenes españoles: el AVE
- En el aeropuerto
- Alojamientos turísticos
- Los albergues
- Los viajes de negocios
- La Unión Europea, la economía verde y los transportes
- Alojamientos privados: la increíble historia de AirBnB

Abilità:

Saber usar las distintas funciones comunicativas para interaccionar en distintos registros lingüísticos, para organizar el viaje de trabajo, reservar billetes y alojamiento en internet. Conocer el léxico de los medios de transporte y de los distintos tipos de alojamiento.

MODULO/UNITÀ DIDATTICA: 6. *Comprar mercancía* (unidad 10)

COMPETENZE ATTESE

comprovata capacità di utilizzare, nei contesti reali, le seguenti conoscenze e abilità

Conoscenze:

- La correspondencia comercial
- El correo de solicitud de información comercial
- El correo de respuesta a una solicitud de información
- El correo de pedido
- El comercio justo
- Microempresas y pymes en América Latina
- Nuevas tendencias del comercio internacional: globalización o 'slowbalisation'?

Abilità:

Saber usar las distintas funciones comunicativas para seleccionar la mercancía adecuada, hacer pedidos, rellenar módulos para pedir descuentos.

Reflexionar sobre las características del comercio nacional e internacional.

MODULO/UNITÀ DIDATTICA: 6. *Civilización*

COMPETENZE ATTESE

comprovata capacità di utilizzare, nei contesti reali, le seguenti conoscenze e abilità

Conoscenze:

- España hoy: entre monarquía y modernidad

- Terrorismo: ETA, el atentado del 11-M y la situación actual - lectura fragmento de la novela Patria por Fernando Aramburu
- La descolonización de América Latina y las dictaduras sudamericanas

Abilità:

Conocer algunos de los acontecimientos más importantes de la actualidad española e hispanoamericana y saber cómo conectarlos con la literatura contemporánea.

MODULO/UNITÀ DIDATTICA: 7. *Cultura*

COMPETENZE ATTESE

comprovata capacità di utilizzare, nei contesti reali, le seguenti conoscenze e abilità

Conoscenze:

- La Guerra Civil Española, la dictadura y la transición a la democracia
- Los desaparecidos en Argentina
- El '68 en México

Abilità:

Comprender y conocer los núcleos principales de la reciente historia de España y América Latina, saber conectarlos con la actualidad y con otros acontecimientos internacionales

MODULO/UNITÀ DIDATTICA: 8. Gramática

COMPETENZE ATTESE

comprovata capacità di utilizzare, nei contesti reali, le seguenti conoscenze e abilità

Conoscenze:

- Repaso de los tiempos pasados.
- El futuro
- El condicional
- El presente de subjuntivo

Abilità:

Reconocer y conocer las diferencias en el uso de los tiempos pasados. Expresar acciones en futuro y en condicional. Expresar deseos, esperanzas, opiniones y percepción física a través del uso de subordinadas

2. METODI DI INSEGNAMENTO

Per quanto riguarda l'acquisizione della lingua si valorizza un approccio di tipo induttivo; prima della proposta di vari tipi testuali (scritti e/o orali) verrà attivata quella che si chiama 'expectancy grammar' per poi passare all'individuazione degli elementi linguistici rilevanti rispetto all'unità di riferimento, soprattutto per quanto riguarda l'analisi del lessico e delle funzioni comunicative. La successiva riflessione sulla lingua avverrà sia attraverso l'analisi contrastiva tra l'italiano e lo spagnolo, sia attraverso la presentazione di

alcune strutture in contesti significativi che evidenzino specificità della lingua straniera.

Per raggiungere tali obiettivi, accanto alle lezioni frontali e partecipate, verranno usate metodologie quali lavori in coppia e in piccoli gruppi, compiti di realtà, esposizioni orali, ricerche, role-play e simulazioni guidate. Il debate sarà invece strumento per il confronto e la discussione costruttiva su temi di Educazione Civica e Civilización.

3. STRUMENTI USATI

‘Role-play’, presentazioni e documenti inseriti in Classroom, immagini e video online, lezione frontale e partecipata, ‘gamification’, lavori in coppia e in piccoli gruppi, compiti di realtà, esposizioni orali e scritte, simulazioni guidate e flipped-classroom. Orale e scritto.

4. COMPETENZE (CONOSCENZE E ABILITA’) CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Il dipartimento di Materia, nell’articolazione lingua straniera SPAGNOLO, si pone come obiettivo per il primo anno il raggiungimento del livello A2, individuabile nella seguente definizione:

Comprensione orale: lo studente comprende testi orali di media lunghezza riguardanti contesti noti, relativi ad aree di interesse del percorso scolastico

Comprensione scritta: lo studente comprende e sa dividere in sequenze testi a carattere informativo, descrittivo, espositivo o argomentativo relativi ad aree di interesse del percorso scolastico

Produzione orale: lo studente è in grado di interagire in modo adeguato relativamente al contesto comunicativo e agli interlocutori e comunicare su argomenti noti, sostenendo opinioni in modo articolato

Produzione scritta: lo studente è in grado di produrre testi riguardanti azioni e avvenimenti passati presenti o futuri.

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Le prove finalizzate alla valutazione saranno costituite da colloqui orali su temi noti e da esercitazioni scritte o di tipo integrato o articolate in tre o quattro parti miranti a saggiare distintamente: – il livello di abilità di comprensione scritta e/o orale – il livello di acquisizione di lessico e strutture – il livello di abilità di produzione – il livello di acquisizione dei contenuti specifici. La valutazione dovrà testare in quale misura gli studenti abbiano raggiunto gli obiettivi prefissati e verificare la validità delle tecniche e dell’approccio metodologico impiegati.

MATERIA	Seconda Lingua Comunitaria- Francese
Libro di testo adottato	Renaud A. , <i>Marché conclu!Objectif 2030</i> , Milano-Torino, Edizioni Lang Pearson, 2020. Doveri S., Jeannine R, Guilmault S., <i>Découvrir la France</i> , Milano, Europass, 2023. Gauthier J., Parodi L., Vallacco M., <i>Labo de Grammaire</i> , Milano, Cideb, 2016.
Altri testi utilizzati	Materiale integrativo cartaceo e multimediale disponibile sulla classe virtuale di Google Classroom
Ore settimanali	3

3. IL PROGRAMMA

Modulo «Dossier de Grammaire »

- Les relations logiques et l' expression de la condition, de la cause, du but, de l' opposition, de la concession et de la conséquence.

N.B.: eventuali revisioni di argomenti grammaticali verranno effettuate durante l'intero anno scolastico qualora necessario.

Modulo «Le marketing et la publicité»

- L'étude de marché;
- le marketing mix;
- la politique de produit;
- le cycle de vie d'un produit;
- la politique de prix;
- la politique de distribution;
- e-commerce, m-commerce et la politique de communication;
- la démarche du marketing à l'international;
- le marketing International: prix, produit et communication;
- les erreurs de marketing à ne pas commettre;
- analyser/ présenter des graphiques;
- élaborer une matrice SWOT ;
- la publicité.

Modulo «Les institutions politiques»

- Les institutions françaises;
- Les Cinq Républiques;
- La cinquième République et le chef de l'État;
- Les pouvoirs du Président de la République;
- Comparaison entre institutions françaises et institutions italiennes.

-Lectures d'approfondissement:

- art. 6-8-12 et 16 de la Constitution française et art. 83-84-87- 89- 91 de la Constitution Italienne (liens de Classroom);
- La Constitution de la Cinquième République (préambule et art. 1-2 et 3) et références aux “Principi Fondamentali” (art.1-12) de la Constitution italienne;
- Les Présidents de la Cinquième République (lien disponible sur Classroom);
- Le Droit de vote pour tout le monde...

Modulo «L'UE» (Modulo trasversale valido per Educazione Civica)

- L'Union Européenne: histoire et institutions;

- Lectures d'approfondissement:

- le Traité du Quirinal;
- la Déclaration Schuman.

Modulo «Les défis du monde contemporain»

- La Mondialisation: origine et conséquences;
- Avantages et inconvénients de la mondialisation;
- Les organisations internationales face à la mondialisation;
- Délocalisation et Relocalisation ;
- Globalisation, glocalisation et localisation ;
- La RSE;
- La mise en place de la RSE;
- Domaines de la RSE définis par la norme ISO 26000 de 2010;
- Les énergies renouvelables en France;
- L'énergie nucléaire en France;
- Avantages et inconvénients du nucléaire (vidéos disponibles sur Classroom).

Modulo «L'écrivain engagé»

- Émile Zola et l' affaire Dreyfus*: «J' accuse»
- Victor Hugo et son engagement politique: «Un jour viendra»
- Stéphane Hessel, un témoin de la Résistance: «Indignez-vous»
- Louis Aragon, un poète de la Résistance: «Strophes pour se souvenir »

Approfondissements: écoute de “L’Affiche Rouge” de Léo Ferré et lecture de la “dernière lettre de Missiak Manouchian à sa femme” (liens publiés sur Classroom).

*In data 20/11/2025, la classe ha seguito un seminario in Aula Magna tenuto dal prof. Nicolas Blondel del lycée Europe di Cholet relativo alla visione e al commento del film “J’accuse” (2019) di Roman Polanski; a scopo introduttivo, in data 19/11/2025 si è proiettato e analizzato in classe un filmato relativo all’ affaire Dreyfus disponibile nell'aula virtuale di Classroom al seguente link:
https://www.youtube.com/watch?v=OMvo2PX4_I0

MODULO: «Histoire du Vingtième siècle»

- De la Belle Époque à la première guerre mondiale ;
 - L' entre-deux-guerres ;
 - La Seconde guerre mondiale;
 - La Quatrième République et la Décolonisation ;
 - La Cinquième République.
- Lecture d' approfondissement: appel du général De Gaulle à la Résistance.

4. METODI DI INSEGNAMENTO

Le abilità linguistiche sono state acquisite mediante strategie integrate in armonia con quanto avviene effettivamente nell’interazione comunicativa. Si è mirato ad abituare gli studenti ad usare la lingua in contesti il più possibile reali e in situazioni autentiche al fine di acquisire non solo conoscenze ma di sviluppare competenze. Da un punto di vista didattico, si è privilegiata l’integrazione di una metodologia di tipo induttivo e di una metodologia deduttiva. Sulla base delle diverse situazioni contestuali e delle esigenze didattiche, la classica lezione frontale è stata condotta con l’ausilio degli strumenti multimediali disponibili in classe, alternandola anche ad attività volte allo sviluppo del pensiero critico (quali, ad esempio, brain storming o problem solving.)

6. STRUMENTI USATI

Oltre ai suddetti manuali in adozione, si è provveduto a fornire materiale integrativo multimediale e non, provvedendo alla pubblicazione e condivisione di tali risorse sull’aula virtuale di Google Classroom a cui gli

studenti si sono iscritti. La lezione è stata svolta avvalendosi della strumentazione (PC, LIM, impianto audio) presente in aula.

7. COMPETENZE (CONOSCENZE E ABILITA') CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Gli obiettivi attesi al termine del percorso sono i seguenti:

- acquisire una conoscenza complessiva degli argomenti trattati;
- conoscere e usare un lessico semplice ma appropriato;
- comprendere e usare adeguatamente la microlingua settoriale in un contesto comunicativo sia orale che scritto;
- saper sostenere una conversazione in lingua, anche di carattere professionale;
- comprendere il contenuto globale di una conversazione o di un testo scritto di argomento professionale e non;
- saper riconoscere, comprendere, tradurre e/o redigere lettere commerciali;
- saper rispondere ad un questionario inerente a tematiche trattate, sia con domande a risposta aperta che con domande a risposta chiusa;
- saper rispondere oralmente a quesiti inerenti al Francese commerciale (teoria e lettere commerciali) e argomenti di civiltà, attualità, storia, economia e/o letteratura trattati in classe;
- usare correttamente le strutture linguistiche e sintattiche più ricorrenti;
- sviluppare abilità di lettura intensiva di brevi testi di argomenti professionali.

8. STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche sono state svolte mediante prove sommative scritte (questionari a risposte aperte, questionari a scelta multipla, esercizi di completamento) e prove sommative orali. A livello formativo, si è considerata la partecipazione attiva del singolo alunno all'attività svolta sia durante le lezioni, sia nello svolgimento del lavoro domestico.

MATERIA	Scienze motorie e sportive
Libro di testo adottato	Fiorini, Coretti, Bocchi, Chiesa: <i>"Più movimento"</i> Bologna, Marietti Scuola, 2018
Altri testi utilizzati	Dispense
Ore settimanali	2

1. IL PROGRAMMA

Modulo 1 – Capacità coordinative e condizionali e allenamento

Esercizi pratici che riguardano il riscaldamento muscolare, l'allungamento muscolare, la mobilità articolare, la tonificazione muscolare anche per la prevenzione degli infortuni. Esercizi pratici per raggiungere un armonico sviluppo corporeo e motorio dell'alunno, attraverso il miglioramento delle qualità psicofisiche e neuromuscolari.

Esercizi pratici che riguardano le andature (calciata, corsa laterale e incrociata, skip alto e basso, doppio impulso, salti monopodalici e bipodalici); miglioramento e/o consolidamento delle capacità coordinative in particolare l'equilibrio (statico, dinamico, di volo) e il ritmo, miglioramento e/o consolidamento delle capacità condizionali in particolare la forza e la velocità attraverso anche l'utilizzo della palla medica, scatti e staffette.

Modulo 2 – Il percorso

Sviluppo e/o miglioramento delle capacità coordinative, in particolare l'equilibrio (statico, dinamico, di volo) e il ritmo, nonché della velocità attraverso esercizi che riguardano l'esecuzione di un percorso strutturato a stazioni da fare varie volte individualmente.

Modulo 3 – Sport di squadra

La pallavolo: conoscere gli aspetti essenziali del regolamento e della tecnica dei fondamentali della disciplina quali palleggio, bagher, battuta, muro, pallonetto e schiacciata

La pallacanestro: conoscere gli aspetti essenziali del regolamento e della tecnica dei fondamentali della disciplina quali palleggio, passaggio e tiro

Il calcio a 5: conoscere gli aspetti essenziali del regolamento e della tecnica dei fondamentali della disciplina quali controllo di palla, ricezione della palla, passaggio, tiro, parata.

Coordinazione oculo- manuale e oculo-podalica.

Organizzazione e svolgimento delle partite di pallavolo, di pallacanestro e di calcio

Giochi organizzati anche dagli alunni stessi.

Sviluppo del fair play e riflessione sull'aspetto educativo di queste tre discipline sportive.

Modulo 4 – Sport individuali

L'atletica leggera: conoscere gli aspetti essenziali della terminologia riguardanti le diverse specialità della disciplina quali la corsa veloce, la corsa di resistenza, il lancio del peso e il salto in lungo da fermo. Esercizi specifici per migliorare e/o consolidare la tecnica delle varie specialità proposte. Sviluppo del fair play e riflessione sull'aspetto educativo di questa disciplina.

Modulo 5 – La funicella

Conoscere gli aspetti essenziali della tecnica della funicella; imparare e/o migliorare la pratica del salto di questo attrezzo.

Integrazione

Corso di Primo Soccorso ed utilizzo del Defibrillatore (BLS-D): progetto formativo rivolto solo agli alunni maggiorenni inerente il riconoscimento e trattamento di base dell'arresto cardio-respiratorio e quindi utilizzo del defibrillatore.

In particolare si tratta di individuare precocemente l'arresto cardio-respiratorio e trattarlo imparando anche le tecniche di base e manovre specifiche del defibrillatore (BLS-D- Basic Life Support e Defibrillation).

2. METODI DI INSEGNAMENTO

Nella prima parte della lezione il docente, avvalendosi di esempi pratici, spiega le nozioni riferite agli esercizi usando la relativa terminologia specifica di Scienze motorie e Sportive; quindi prosegue a trattare il tema specifico del modulo della lezione. Ogni studente deve sempre rispettare le norme elementari di comportamento ai fini anche della prevenzione degli infortuni. Ogni studente deve rispettare il materiale utile allo svolgimento delle diverse attività pratiche.

I metodi di insegnamento si basano prevalentemente sul lavoro individuale e di gruppo, gruppo la cui gestione è di due tipologie: gruppi guidati e gruppi autogestiti. La tipologia di spiegazione e conduzione della lezione pratica viene effettuata attraverso i seguenti elementi: dialogo, riferimenti sistematici alla teoria per la spiegazione degli esercizi, richiamo delle attività svolte in precedenza e spiegazione associata alla dimostrazione.

Nell'ultima parte della lezione, spesso vengono individuati studenti che hanno il compito di organizzare le varie attività sportive di squadra che proseguono sino al termine della lezione.

3. STRUMENTI USATI

Luoghi e attrezzature annesse:

Palestra Palayuri

Palestra Rodriguez

Campetti adiacenti alla scuola.

4. CONOSCENZE (ABILITA' E COMPETENZE) CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità; conoscere gli effetti e l'utilizzo dell'allungamento muscolare, della mobilità articolare, della tonificazione muscolare; conoscere le tecniche e le regole della pallavolo, della pallacanestro e del calcio; inoltre conoscere i fondamentali della corsa veloce con la partenza dai blocchi, del lancio del peso e del salto in lungo.

Essere consapevoli dell'aspetto educativo e sociale di tali discipline.

Ulteriori abilità e competenze richieste: tollerare un carico di lavoro nella norma per un tempo prolungato, vincere resistenze rappresentate dal carico naturale e/o da un carico addizionale di entità adeguata, eseguire movimenti con l'escursione più ampia possibile nell'ambito del normale raggio di movimento articolare, compiere azioni semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile, gestire autonomamente e con responsabilità alcune fasi delle lezioni, applicare le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.

5. STRUMENTI DI VERIFICA

L'azione didattica proposta è stata accompagnata da un feedback in itinere al fine di correggere eventuali errori e ripetere nuovamente l'azione corretta, incoraggiando l'allievo durante l'attività motoria stessa.

In una prima fase d'apprendimento, quando l'azione deve essere ancora compresa nelle sue linee essenziali, è stato utile un feedback relativamente frequente; al procedere delle acquisizioni degli automatismi il feedback è stato gradualmente ridotto.

Sono state utilizzate le griglie di valutazione decise dal Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive per le varie tipologie di verifiche pratiche

MATERIA	LINGUA INGLESE
Libro di testo adottato	BUSINESS TODAY - Philippa Bowen, Margherita Cumino - De Agostini
Altri testi utilizzati	TWENTY THIRTY - Cinzia Medaglia, Martin Seiffarth - Rizzoli education
Ore settimanali	3

5. IL PROGRAMMA

UNIT 1.5 – Marketing

Programma svolto	<p>Modulo 1:</p> <p>Unit 4. MARKETING</p> <p>The Marketing Concept</p> <p>Market Concept</p> <p>The Marketing Strategy</p> <p>The Marketing Mix</p> <p>The 7 PS</p> <p>Branding</p> <p>Pricing</p> <p>Digital Marketing</p> <p>Modulo 2:</p> <p>Unit 8 : BANKING AND FINANCE</p> <p>Commercial Banks</p> <p>Banking for Businesses</p> <p>Sources of finance</p> <p>Ethical Banking</p> <p>Online Banking</p> <p>Digital Wallets</p> <p>Secure Banking</p>
------------------	--

Central Banks

Stock Exchanges

Stock Indexes

Modulo 3:

Unit 7: Logistics and Insurance

Logistics and Logistics 4.0

Transport (with the exclusion of LMD)

Modes of Transport

Insurance and Marine Insurance

Customs Procedures

Brief definition of Incoterms

Road and Rail Transport

Sea Transport and Air Transport

CULTURE

Modulo 4: Gli alunni hanno svolto attività di approfondimento ed esposizione orale su alcuni degli argomenti trattati.

The UK (Unit 1)

The United Kingdom from Pre-20th Century to 21st Century)

Multiculturalism in the UK

The UK Economy and The impact of BREXIT

Natural Resources, Manufacturing and Services

The UK Political System

Modulo 5:

The USA (Unit 2)

The United states from the Early 20th Century to the 21st Century

The Transatlantic Slave Trade and Segregation

	<p>The Fight for Equality</p> <p>The US Economy , Natural Resources, Manufacturing and Services</p> <p>Healthcare in the USA</p> <p>The Us political System and the Electoral College (photocopy from the book “ Twenty Thirty “)</p> <p>CIVIC EDUCATION:</p> <p>The EU, the UN and the NATO (Unit 4)</p> <p>The European Union</p> <p>History of the EU</p> <p>Main EU Institutions</p> <p>The United Nations with its Agencies and Partners</p>
--	---

6. METODI DI INSEGNAMENTO

E' stato utilizzato il metodo comunicativo integrato funzionale – nozionale che si ritiene il più idoneo a porre gli allievi in grado di interagire nelle attività di classe. Gli allievi sono stati guidati ad operare sul testo scritto e/o sul brano di ascolto sia in modo induttivo sia deduttivo, cercando di consolidare, ampliare e approfondire le aree funzionali e strutturali-grammaticali, attraverso lo sviluppo delle quattro abilità fondamentali. Si è cercato così di sollecitare gli studenti ad una partecipazione più attiva e ad un metodo di studio e di ricerca progressivamente più autonomo.

9. STRUMENTI USATI

Libri di testo cartacei e digitali
Materiale in fotocopia fornito dal docente
Video e filmati.

10. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Livello B2 delle certificazioni europee CEFR Framework, secondo il quale lo studente:

- comprende le idee principali di testi familiari ma anche più complessi su argomenti sia concreti sia astratti, come pure le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione.
- è in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza eccessiva fatica per l'interlocutore.
- sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e riesce a spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

Nello specifico ci si pongono i seguenti obiettivi:

- Ampliare la competenza linguistico-comunicativa.
- Consolidare le strutture morfosintattiche della lingua straniera.
- Comprendere testi di difficoltà medio-alta di argomento generico e/o specialistico.
- Esporre oralmente con correttezza formale e proprietà lessicale su argomenti dati.
- Produrre testi scritti nella L.2 inerenti agli argomenti studiati.

11. STRUMENTI DI VERIFICA

Sono state previste, indicativamente, lo svolgimento di tre prove scritte e una orale nel primo quadrimestre mentre per il secondo, anche in vista dell'esame di stato, le verifiche sono state essenzialmente orali. Le prove scritte, oltre la pertinenza del contenuto, hanno verificato anche la correttezza grammaticale, ortografica e la proprietà lessicale. Sono state di tipo oggettivo e soggettivo, strutturate, formative, sommative.

Le verifiche orali sono state volte principalmente a saggiare (tramite domande flash, listening comprehension test, test oggettivi, questionari, descrizione di immagini, interazioni) la capacità di comprendere globalmente il messaggio e di rispondere adeguatamente. Si è ritenuto procedere essenzialmente a valutare la capacità espositiva e di collegamento interdisciplinare.

MATERIA	Seconda Lingua Comunitaria (tedesco)
Libro di testo adottato	Cesarina Catani, Miriam Bertocchi, Herbert Greiner, Elena Pedrelli: <i>Ganz genau</i> (voll. 2 e 3) Bologna, Zanichelli, 2019
Altri testi utilizzati	Paola Bonelli, Rosanna Pavan <i>Handelsplatz neu</i> (vol. unico) <i>Deutsch für Beruf und Reisen</i> , Torino, Loescher, 2020
Ore settimanali	3

7. IL PROGRAMMA

Grammatik: revisione, consolidamento e ampliamento delle conoscenze grammaticali

aggettivi e verbi con preposizione/caso obbligatori
Präteritum dei verbi deboli e forti
Riepilogo delle frasi secondarie
Le frasi secondarie relative e temporali
Il Konjunktiv II e il periodo ipotetico

Marketing und Werbung (Marketing e pubblicità)

Marketing und Werbung: Werbeträger und Werbemittel
Rundschreiben und Werbebriefe: E-Mail-Marketing und Newsletter
Geschichte der Werbung: Gestern und heute
Interkulturalität in der Werbung

Kommunikation und Medien (Comunicazione e media)

Alte und neue Medien: Fernsehen in Deutschland, Sender, und Sendungen
Achtung! Aufnahme: Eine Filmrezension
Digitale Medien

Deutschland in der EU (La Germania nell'UE – Educazione civica)

1950 - Vom II. Weltkrieg zum Gemeinsamen Markt
Von der EWG (Europäischen Wirtschaftsgemeinschaft) zur Europäischen Union
Wer macht was in der Europäischen Union? Die Institutionen der EU: EU-Parlament, Rat der EU/Ministerrat, EU-Kommission, der Europäische Rat
Der Euro und die EZB (Europäische Zentralbank)

Deutschland im 20. Jahrhundert (la Germania nel XX secolo)

Von der Weltwirtschaftskrise zur NAZI-Diktatur
Erinnerungskultur: Stolpersteine
Der Zweite Weltkrieg, die Potsdamer Konferenz und die bedingungslose Kapitulation
Die Bundesrepublik Deutschland und die DDR: Markt- und Planwirtschaft
Der Kalte Krieg und der Bau der Berliner Mauer
Der Fall der Mauer und die Wiedervereinigung
Der Film "Goodbye, Lenin!" (Deutschland, 2003)
Deutschland, ein Zuwanderungsland: Gastarbeiter, Migranten, Flüchtlinge
Vom Rotationsprinzip zum Anwerbestopp
Deutschland Multikulti

8. METODI DI INSEGNAMENTO

- lezione frontale
- lezione dialogata
- metodo induttivo e deduttivo
- lavori in piccolo gruppo
- attività di studio individuale
- attività per motivare a memorizzare strutture e lessico
- uso di strumenti multimediali e materiali autentici (visione integrale del film "Goodbye, Lenin!")

12. STRUMENTI USATI

I testi in adozione sono stati integrati con materiale fornito in fotocopia e condiviso con tutti gli studenti della classe tramite la piattaforma Google Classroom. Per alcuni argomenti sono stati proposti siti di approfondimento. Sono stati utilizzati regolarmente gli strumenti (PC, LIM, impianto audio) presenti in aula.

13. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Gli obiettivi attesi al termine del percorso sono:

- comprendere ed utilizzare la lingua tedesca per i principali scopi comunicativi al livello A2+/B1 del QCER;
- usare correttamente le strutture linguistiche e sintattiche più ricorrenti;
- acquisire una conoscenza complessiva degli argomenti trattati;
- comprendere e usare adeguatamente la microlingua settoriale su argomenti noti in un contesto comunicativo sia orale che scritto;
- comprendere il contenuto di una conversazione o di un testo scritto di argomento professionale e non;
- saper rispondere oralmente e per iscritto a quesiti su temi di civiltà, attualità, politica, storia, economia trattati in classe.

14. STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche sono state svolte mediante prove sommative scritte (comprensione di testi scritti con questionari a risposte aperte e/o chiuse, questionari a scelta multipla, esercizi di completamento, Vokabeltest, quesiti su argomenti di studio) e prove sommative orali, privilegiando soprattutto nel secondo quadrimestre quest'ultima tipologia, data la natura dell'Esame di Stato. A livello formativo, si è considerata la partecipazione attiva del singolo alunno all'attività svolta sia durante le lezioni, sia nello svolgimento del lavoro domestico.

Allegato 1: PEI e relazione alunni con disabilità

Allegato 2: PDP (in allegato) e indicazioni per alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES)

Allegato 3: simulazioni prima e seconda prova

Docente
Bonvento Barbara
Lucia Cucuzzella
Silvia Valentina Valentino
Guermandi Alessandra
Mazzardi Ambra
Rosa Mongelli
Giulia Puccetti
Romaniello Canio
Bortolotti Monica
Solini Federico

San Lazzaro di Savena, 15 maggio 2026

Il Dirigente Scolastico

FIRMATO DIGITALMENTE DAL DIRIGENTE

